

**Servizio Sanitario
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ATS - AREA SOCIO SANITARIA LOCALE OLBIA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N.374 DEL 29/03/2017

**INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
DOTT.SSA IDA FLORA MANCA**

(firma digitale apposta)

OGGETTO: L. R. N. 23 DEL 23.12.2005. PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS). APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO ECONOMICO – FINANZIARIO 2016 ALLA PROGRAMMAZIONE ASSOCIATA E SOCIO-SANITARIA DEL DISTRETTO SANITARIO DI OLBIA PER IL TRIENNIO 2016-2017-2018.

La presente Determinazione
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASSL di Olbia	
Dal 29/03/2017	Al 13/04/2017
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 137 del 29.12.2016 di nomina del Dott. Pier Paolo Pani quale Direttore dell'Area Socio Sanitaria di Olbia;

VISTO il provvedimento n.11 del 18.01.2017 avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni dirigenziali ai Direttori delle Aree Socio Sanitarie e ai Dirigenti dell'Azienda Tutela per la Salute";

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

PREMESSO che alle attività programmatiche dell'Ufficio di Piano di Olbia partecipa la Dott.ssa Ida Flora Manca, in qualità di Referente di questa Area Socio Sanitaria Locale in quanto Responsabile del Servizio di Integrazione Socio-Sanitaria;

VISTA la Legge quadro del 08.11.2000 n. 328 recante disposizioni per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTA la Legge Regionale del 23.12.2005 n. 23 recante disposizioni sul Sistema Integrato dei servizi alla persona e la contestuale abrogazione della L. R. del 25.01.1988 n.4;

CONSIDERATO che in sede di conferenza di servizi è stato approvato, in data 21 dicembre 2015, il Piano Locale Unitario dei servizi alla persona del Distretto di Olbia per il triennio 2016-2017-2018 e che è ora necessario procedere all'aggiornamento economico finanziario di tale documento per l'anno 2016;

VISTO l'allegato Piano Locale Unitario dei Servizi (Plus) per il triennio 2016-2017-2018 – Aggiornamento 2016, riferito all'ambito territoriale coincidente con il Distretto Sanitario di Olbia;

DATO ATTO che i contenuti della programmazione riferiti alla Area Socio Sanitaria Locale di Olbia sono stati concordati con la Dirigenza Aziendale e da essa condivisi;

PROPONE L'ADOZIONE DELLA DETERMINAZIONE

di approvare l'allegato documento di Programmazione PLUS del Distretto Sanitario di Olbia per il triennio 2016-2017-2018 – Aggiornamento 2016, con particolare riferimento a quanto previsto per la programmazione dell'Area Socio Sanitaria Locale di Olbia;

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Dott.ssa Ida Flora Manca
(firma digitale apposta se presente)

IL DIRETTORE DELL'AREA SOCIO-SANITARIA LOCALE DI OLBIA

VISTA la su estesa proposta, che si richiama integralmente;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

DETERMINA

di approvare l'allegato documento di Programmazione PLUS del Distretto Sanitario di Olbia per il triennio 2016-2017-2018 – Aggiornamento 2016, con particolare riferimento a quanto previsto per la programmazione dell'Area Socio Sanitaria Locale di Olbia;

IL DIRETTORE DELLA ASL DI OLBIA

Dott. Pier Paolo Pani
(firma digitale apposta se presente)

DISTRETTO DI OLBIA

Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona 2016/2017/2018

Aggiornamento 2016



Comuni del Distretto di Olbia

ALÀ DEI SARDI, ARZACHENA, BERCHIDDA, BUDDUSÒ, BUDONI, GOLFO ARANCI, LA MADDALENA, LOIRI PORTO SAN PAOLO, MONTI OLBIA, OSCHIRI, PADRU, PALAU, SANT'ANTONIO DI GALLURA, SAN TEODORO, SANTA TERESA DI GALLURA, TELTI.



**PIANO LOCALE UNITARIO
DEI SERVIZI ALLA PERSONA
2016/2017/2018**

PROGRAMMAZIONE RISORSE 2016

- Provincia di Sassari

ZONA OMOGENEA OLBIA-TEMPIO

**- ATSSardegna - Azienda Tutela Salute -
ASSL Olbia**

Comuni di:

**Alà dei Sardi, Arzachena, Berchidda,
Buddusò, Budoni, Golfo Aranci,
La Maddalena, Loiri Porto San Paolo,
Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau,
Sant'Antonio di Gallura, San Teodoro,
Santa Teresa di Gallura, Telti.**

DISTRETTO DI OLBIA AGGIORNAMENTO PLUS 2016

Sommario

1 IL DISTRETTO DI OLBIA: ANALISI DEL CONTESTO	5
1.1 INTRODUZIONE	5
1.2 POPOLAZIONE E DINAMICA DEMOGRAFICA	6
1.3 LE TRE REALTÀ DEMOGRAFICHE DEL DISTRETTO	6
1.4 SALDO NATURALE E SALDO MIGRATORIO	7
1.5 POPOLAZIONE STRANIERA	8
1.6 STRUTTURA DELL'ETÀ DELLA POPOLAZIONE.....	8
2 L'UFFICIO DI PIANO PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI ALLA PERSONA	10
2.1 PREMESSA.....	10
2.2 ORGANIZZAZIONE.....	10
2.3 SERVIZI IN ESSERE.....	11
2.4 RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO	11
2.5 L.R. N. 23/2005 - AUTORIZZAZIONI DI NUOVE STRUTTURE RESIDENZIALI A CARATTERE COMUNITARIO - INSERIMENTO NEL PLUS.	11
3 LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA DEI COMUNI DEL DISTRETTO DI OLBIA - ANNO 2016.	12
3.1 PREMESSA.....	12
3.2 COMUNE DI ALÀ DEI SARDI	12
3.3 COMUNE DI ARZACHENA	13
3.4 COMUNE DI BERTHIDDA	14
3.5 COMUNE DI BUDDUSÒ	15
3.6 COMUNE DI BUDONI	16
3.7 COMUNE DI GOLFO ARANCI.....	16
3.8 COMUNE DI LA MADDALENA	17
3.9 COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO	18
3.10 COMUNE DI MONTI.....	19
3.11 COMUNE DI OLBIA.....	20
3.12 COMUNE DI OSCHIRI	21
3.13 COMUNE DI PADRU.....	22
3.14 COMUNE DI PALAU	23
3.15 COMUNE DI SANT'ANTONIO DI GALLURA.....	24
3.16 COMUNE DI SANTA TERESA DI GALLURA	25
3.17 COMUNE DI SAN TEODORO	26
3.18 COMUNE DI TELTI	28
4 LA PROGRAMMAZIONE DELL'AREA SOCIO SANITARIA LOCALE DI OLBIA	28
4.1 I PRINCIPI E I VALORI FONDAMENTALI DELL'AREA:	28
4.2 LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE E L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	29

DISTRETTO DI OLBIA AGGIORNAMENTO PLUS 2016

5	PROGRAMMAZIONE ASSOCIATA E SOCIO-SANITARIA	29
5.1	PREMESSA	29
5.1.1	La programmazione degli interventi da realizzare nel 2017	30
5.1.2	La co-progettazione degli interventi	31
5.2	LE CONVENZIONI CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	33
5.3	LE AREE DI INTERVENTO INDIVIDUATE DAI COMUNI	35
5.3.1	La co-progettazione nel Comune di Alà dei Sardi	35
5.3.2	La co-progettazione nel Comune di Arzachena	36
5.3.3	La co-progettazione nel Comune di Berchidda	36
5.3.4	La co-progettazione nel Comune di Buddusò	37
5.3.5	La co-progettazione nel Comune di Budoni	37
5.3.6	La co-progettazione nel Comune di Golfo Aranci	38
5.3.7	La co-progettazione nel Comune di La Maddalena	38
5.3.8	La co-progettazione nel Comune di Loiri Porto San Paolo	39
5.3.9	La co-progettazione nel Comune di Monti	39
5.3.10	La co-progettazione nel Comune di Olbia	40
5.3.11	La co-progettazione nel Comune di Oschiri	41
5.3.12	La co-progettazione nel Comune di Padru	42
5.3.13	La co-progettazione nel Comune di Palau	42
5.3.14	La co-progettazione nel Comune di Sant'Antonio Gallura	42
5.3.15	La co-progettazione nel Comune di San Teodoro	43
5.3.16	La co-progettazione nel Comune di Santa Teresa di Gallura	43
5.3.17	La co-progettazione nel Comune di telti	44
6	POTENZIAMENTO DELLA GOVERNANCE: FORMAZIONE. AUTOVETTURA DOTAZIONI STRUMENTALI	44
7	PROGETTAZIONE D'AMBITO	45
7.2	S.I.A. PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "INCLUSIONE", PROPOSTE DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DEL SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA"	45
7.2.1	Premessa	45
7.2.2	Il progetto di attivazione sociale e lavorativa	46
7.2.3	Destinatari - Tempi di realizzazione - Costi	48
7.3	PROGETTO HOME CARE PREMIUM	49
7.3.1	Premessa	49
7.3.2	Descrizione del Progetto	50

1 II DISTRETTO DI OLBIA: ANALISI DEL CONTESTO

1.1 Introduzione

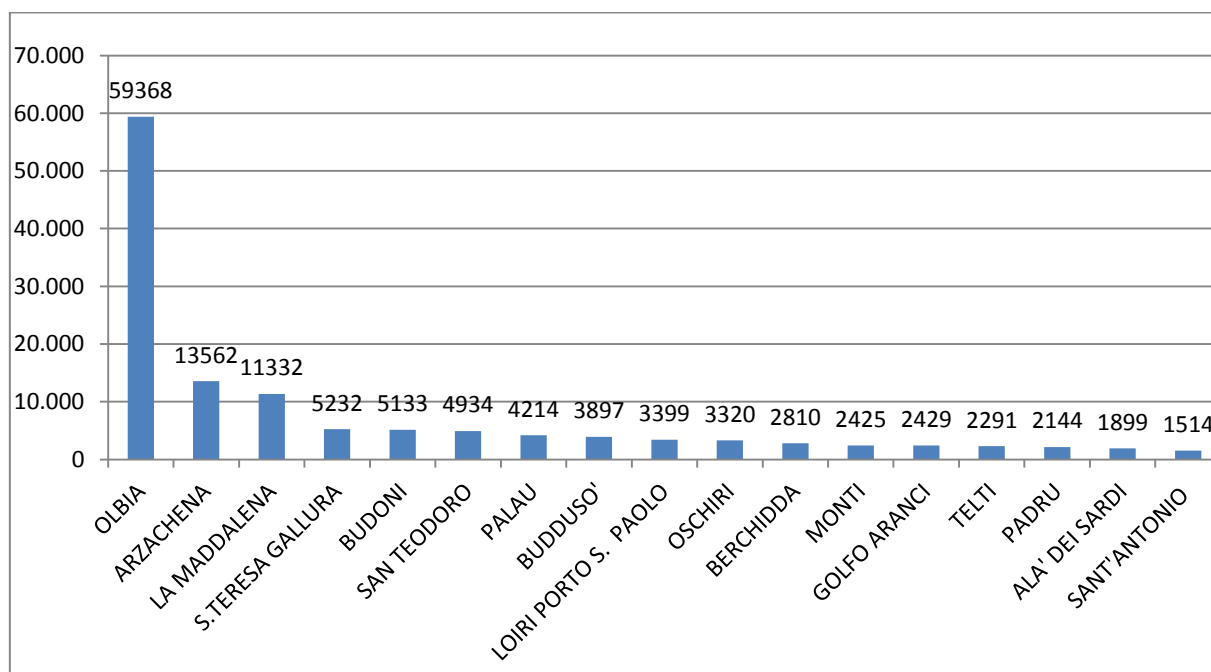
L'Ambito territoriale di Olbia interessa il territorio del Nord Est Sardegna e coincide esattamente con il Distretto Sanitario di Olbia di pertinenza dell' Area Socio Sanitaria Locale di Olbia.

I 17 comuni (su 26 facenti parte della Provincia Olbia – Tempio) che fanno parte del distretto sono: Alà dei Sardi, Arzachena, Berchidda, Buddusò, Budoni, Golfo Aranci, La Maddalena, Loiri Porto San Paolo, Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau, Sant'Antonio di Gallura, San Teodoro, Santa Teresa di Gallura, Telti.

Il territorio di riferimento comprende il versante Nord –Est della regione storica della Gallura, e si estende dal lembo di terra sarda posto più a nord, costituito dai comuni che si affacciano sulle Bocche di Bonifacio e dall'Arcipelago della Maddalena, alla Costa esposta a nord- est sul Mar Tirreno fino a Budoni. L'Ambito territoriale di Olbia confina a sud e sud-ovest con la Provincia di Sassari e con la Provincia di Nuoro, ricomprendendo la parte settentrionale del Montacuto, una piccola parte della Baronia e il versante orientale del Lago del Coghinas.

Nel distretto sono presenti 3 dei maggiori comuni della Gallura: Arzachena (13.562 residenti) e La Maddalena (11.332 residenti) ed Olbia che con 59.368 abitanti è il quarto comune della Sardegna per numero di residenti. Gli altri comuni che compongono l'Ambito sono invece di piccole dimensioni, con una popolazione compresa tra i 1.500 e i 5.250 abitanti (**Figura 1**).

Figura 1: Distretto di Olbia popolazione residente per comune al 01.01.2016

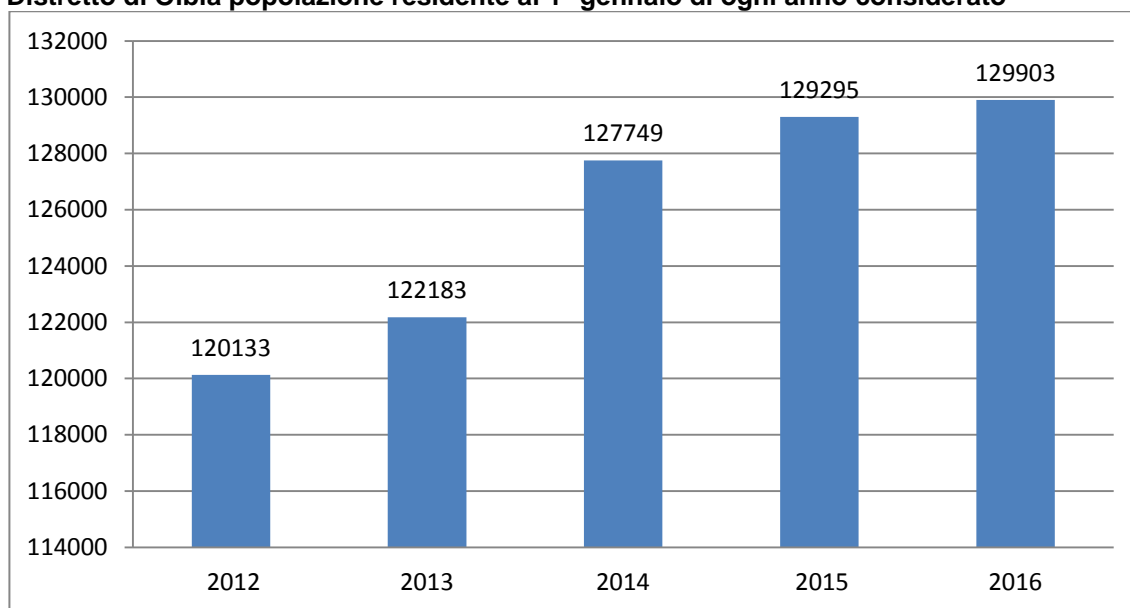


1.2 Popolazione e dinamica demografica

Secondo i dati ufficiali diffusi dall'Istat sulla popolazione al 01 Gennaio 2016 l'Ambito di Olbia conta 129.903 residenti, ovvero il 7,8% della popolazione dell'intera Regione e l'81% della popolazione della Provincia di Olbia -Tempio.

Il territorio è caratterizzato da ridotta densità demografica e crescita costante della popolazione (**Figura 2**), particolarmente accentuata nei comuni che compongono la fascia costiera. Nei nove comuni costieri del distretto vive infatti l'84% della popolazione e, tra questi, il 45,4% della popolazione del distretto risiede ad Olbia.

Figura 2: Distretto di Olbia popolazione residente al 1° gennaio di ogni anno considerato



1.3 Le tre realtà demografiche del Distretto

Dall'analisi delle variabili demografiche, emergono tre microaree comunali.

La prima area si estende lungo la costa orientale, da Santa Teresa di Gallura a Budoni e fa perno su Olbia quale principale centro demografico e produttivo. Si tratta di un territorio caratterizzato da **rapida crescita** demografica, che negli ultimi quarant'anni ha conosciuto un rapido sviluppo trainato dal comparto turistico, il cui volano iniziale è stato la Costa Smeralda, e attorno al quale si sono sviluppati i settori dei servizi, dell'edilizia e del trasporto marittimo e aereo. Questa è l'area più ricca di infrastrutture in cui si concentrano i principali servizi specializzati, polo d'attrazione per le risorse finanziarie e imprenditoriali, per le opportunità d'occupazione e in cui persistono le migliori possibilità di ulteriore crescita.

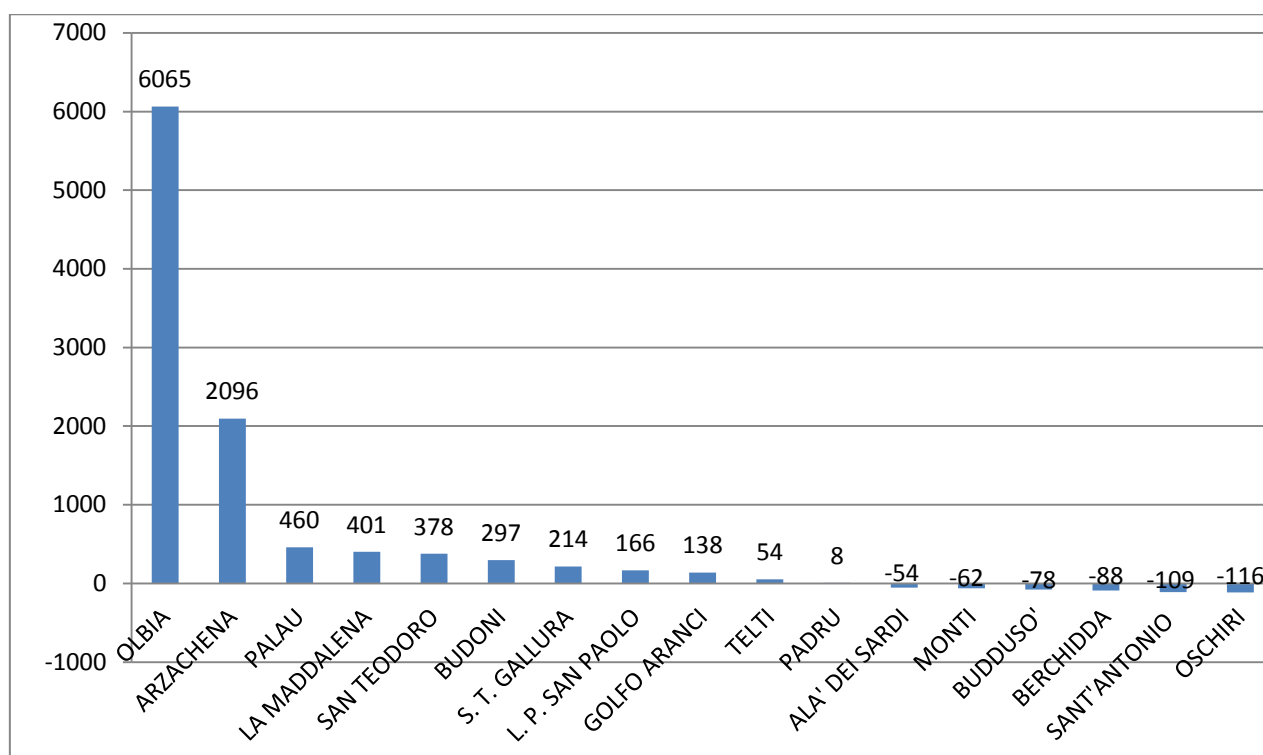
La seconda area è caratterizzata da **crescita lenta** e include quattro comuni situati nell'entroterra ma confinanti con il Comune di Olbia. Questi centri pur essendo collocati in disparte rispetto ai più importanti circuiti turistici, sembrano ora in grado di sfruttare l'attrattiva offerta dal loro territorio e

dalla vicinanza con le aree di maggiore sviluppo. In tutti questi comuni la crescita della popolazione appare di scarso rilievo se paragonata a quella dei comuni del primo gruppo.

Il terzo gruppo è formato da quattro comuni di piccole dimensioni che si concentrano nelle zone più interne dell'area. È caratterizzato da **decremento demografico** e bassa densità della popolazione. Le attività legate al turismo sono meno rilevanti e prevalgono le attività estrattive, l'agricoltura e la selvicoltura.

Si propone di seguito un istogramma (Figura 3) che evidenzia graficamente l'andamento demografico, avvenuto negli ultimi 4 anni nei centri abitati dell'area geografica in considerazione.

Figura 3: Comuni del Distretto di Olbia, incremento/decremento demografico anni 2012-2016



1.4 Saldo naturale e saldo migratorio

Il confronto tra il **saldo naturale** (eccedenza o deficit delle nascite rispetto alle morti) ed il **saldo migratorio** (eccedenza o deficit di iscrizioni rispetto alle cancellazioni anagrafiche) fornisce il grado d'incidenza di ciascuna variabile sulla crescita o il decremento demografico. Dalla comparazione, seppur in un quadro territoriale eterogeneo, emerge come il distretto di Olbia si differenzi per la presenza di un saldo naturale positivo rispetto al contesto regionale e nazionale, dove il medesimo saldo risulta, invece, tendenzialmente negativo. Il motivo principale dell'importante incremento demografico in atto è da attribuire al contributo apportato dal movimento migratorio.

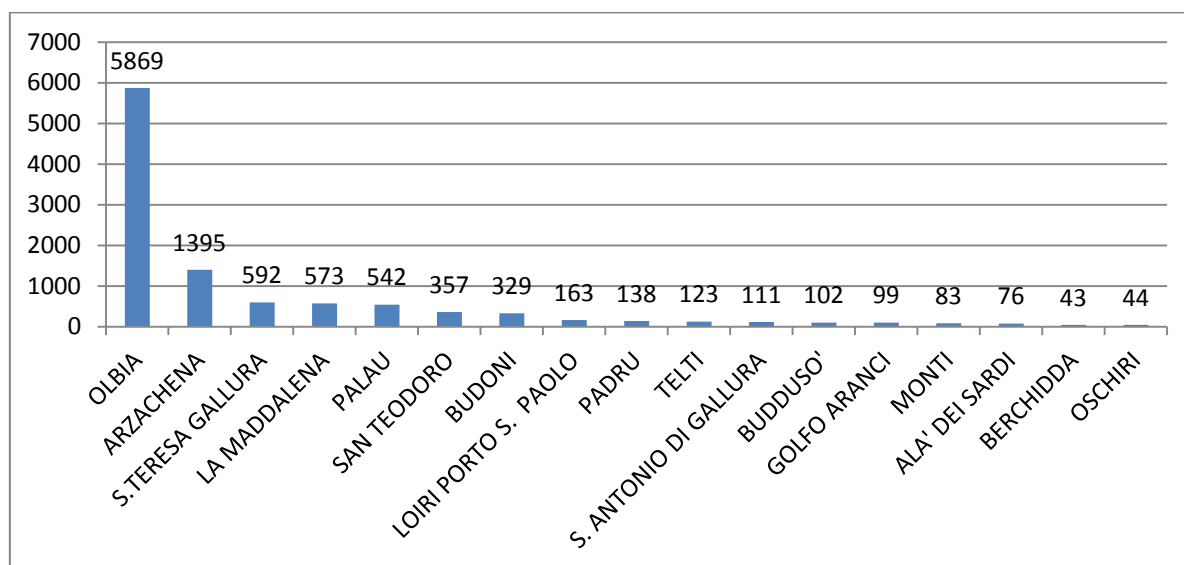
1.5 Popolazione straniera

Una componente importante del saldo migratorio è quella dei cittadini stranieri che rappresentano, a livello distrettuale, l'8% dei residenti complessivi. Il dato assume particolare rilievo se si pone a confronto con altre realtà geografiche: Italia 8%, Sardegna 3%, Provincia Olbia -Tempio 7%. I valori distrettuali, solo di poco inferiori a quelli nazionali, risultano essere di molto superiori alla media regionale.

Come osservabile in **Figura 4**, si riscontra una disomogenea distribuzione nel territorio dei cittadini con cittadinanza straniera che tendono a concentrarsi in prevalenza nei comuni costieri.

La composizione della popolazione distrettuale è stata oggetto negli ultimi anni di profonde trasformazioni, la principale di queste è l'immissione di fasce di popolazione provenienti da contesti culturali e linguistici diversi.

Figura 4: distretto di Olbia popolazione straniera residente per comune al 01.01.2016



1.240 residenti di cittadinanza straniera, pari al 12% del totale, sono minori. Questo dato indica che, pur essendo il fenomeno dell'immigrazione ancora un processo prevalentemente adulto, è in atto una fase di ricongiungimenti familiari e di stabilizzazioni.

La realtà sociale distrettuale si configura come una tra le più cosmopolite della Sardegna in cui risiedono cittadini provenienti da tutti i continenti rappresentanti oltre cento nazioni differenti. Fenomeni demografici di tale entità comportano, per le aree d'immigrazione, problemi in termini di rapido inurbamento, adeguatezza dei servizi e integrazione dei nuovi cittadini.

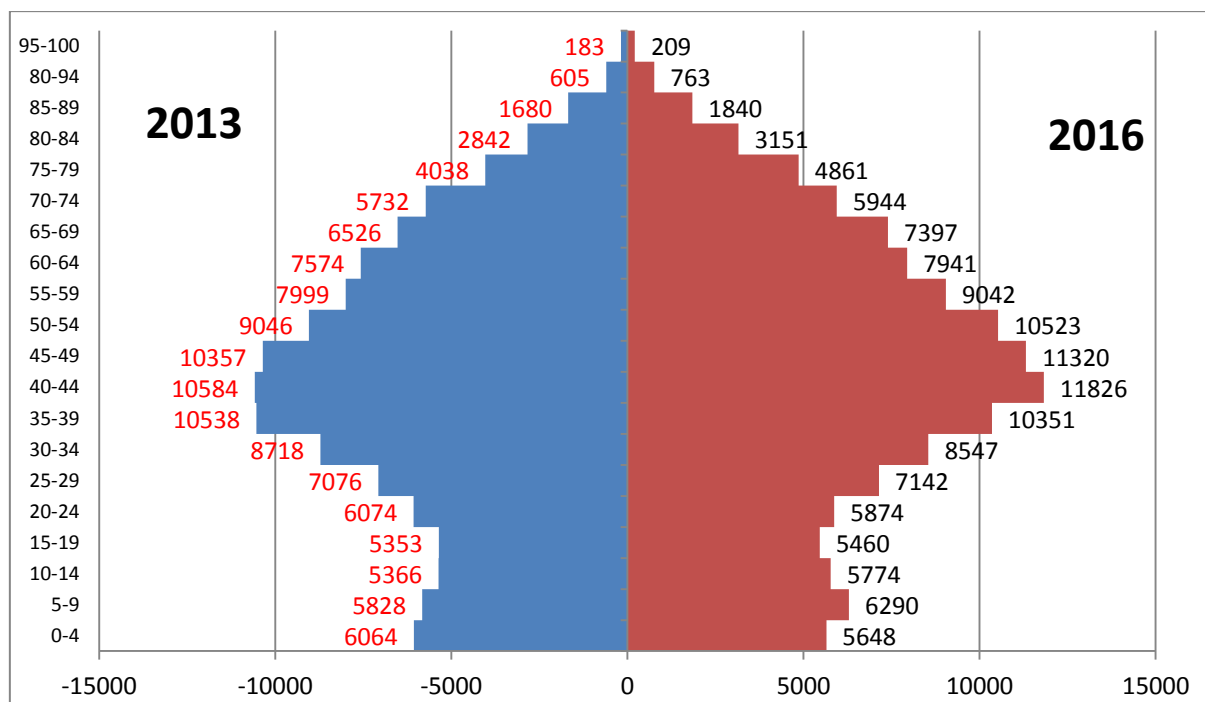
1.6 Struttura dell'età della popolazione

La composizione per età della popolazione dipende dalla portata del movimento naturale e migratorio, dai processi evolutivi di natalità, dall'invecchiamento della popolazione. La dinamica

demografica e le caratteristiche delle strutture generazionali della popolazione forniscono indicazioni sulle possibilità di ricambio generazionale, sulle trasformazioni della struttura delle famiglie nonché sui numerosi fenomeni sociali, economici e culturali connessi.

La **Figura 5**, di seguito proposta, rappresenta graficamente la ripartizione della popolazione residente nel Distretto per grandi classi di età.

Figura 5: Distretto di Olbia popolazione residente per fasce d'età. Anni 2013 – 2016



Nella fascia d'età 95-100 sono stati ricompresi anche gli ultracentenari

Il grafico produce la così detta "piramide" anche se, in vero, tale termine è ormai inadeguato alla nostra realtà, in quanto le frequenze più basse che costituiscono la base non sono, come invece accadeva in passato, le più ampie. Si configura sempre più una forma ad albero in cui le fasce d'età maggiormente dimensionate sono quelle comprese tra i 30 ed i 44 anni d'età.

Nel Nord Est Sardegna, così come in tutte le popolazioni occidentali moderne, è in atto un passaggio da modelli demografici ad alta natalità e mortalità a modelli caratterizzati da bassa natalità e bassa mortalità.

La tendenza demografica in atto, sia a livello locale che nazionale, ha determinato negli ultimi anni una crescita degli indici di vecchiaia. Sono in atto fenomeni di invecchiamento della popolazione dell'Ambito che avviene a ritmi sostenuti anche se con valori inferiori sia a quelli regionali che nazionali.

L'invecchiamento della popolazione (**Tabella 1**) e gli indicatori di dipendenza risultano attenuati (i valori si collocano al di sotto di quelli che si registrano a livello nazionale e regionale) dalla compresenza di un saldo naturale positivo e dalla numerosa presenza di immigrati in età lavorativa.

Tabella 1: popolazione con età superiore ai 64 anni nei comuni del distretto al 01.01.2016

COMUNI	POPOLAZIONE COMPLESSIVA RESIDENTE	POPOLAZIONE RESIDENTE > 65	% POPOLAZIONE RESIDENTE > 65	POPOLAZIONE RESIDENTE < 18	% POPOLAZIONE RESIDENTE < 18
Alà dei Sardi	1899	447	23,5%	359	18,9%
Arzachena	13562	2460	18,1%	2159	15,9%
Berchidda	2810	699	24,9%	368	13,1%
Buddusò	3897	822	21,1%	773	19,8%
Budoni	5133	983	19,2%	752	14,7%
GolfoAranci	2429	531	21,9%	367	15,1%
La Maddalena	11332	2538	22,4%	1568	13,8%
Loiri Porto San Paolo	3399	635	18,7%	539	15,9%
Monti	2425	535	22,1%	382	15,8%
Olbia	59368	9151	15,4%	10303	17,4%
Oschiri	3320	947	28,5%	435	13,1%
Padru	2144	477	22,2%	309	14,4%
Palau	4214	901	21,4%	699	16,6%
Sant'Antonio di Gallura	1514	355	23,4%	214	14,1%
Santa Teresa di Gallura	5232	1181	22,6%	688	13,1%
San Teodoro	4934	1010	20,5%	707	14,3%
Telti	2291	493	21,5%	365	15,9%
TOTALE AMBITO	129903	24.165	18,6%	20.987	16,2%

2 L'UFFICIO DI PIANO PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI ALLA PERSONA

2.1 Premessa

L'Ambito di Olbia, in sede di Conferenza di Servizi del 21/12/2015 ha definito la composizione dell'Ufficio di Piano per il triennio 2016/2017/2018, nominando un coordinatore dell'Ufficio di Piano, un referente della ASSL di Olbia e ulteriori 3 figure professionali assunte attingendo dalle graduatorie in corso di validità dei comuni del distretto. A seguito delle dimissioni di un componente dell'ufficio, sono state avviate dal mese di ottobre 2016 le procedure per il reclutamento di una terza figura che completi l'assetto organizzativo previsto per l'Uff. di piano.

2.2 Organizzazione

Le Linee Guida regionali prevedono per la composizione dell'Ufficio di Piano, oltre all'acquisizione di personale esterno, anche l'acquisizione di ulteriori operatori prestatati volontariamente dagli enti istituzionali coinvolti nella gestione e programmazione del PLUS.

In particolare le Linee Guida prevedono:

N. 1 Referente dei Comuni individuato e proposto dai Comuni e nominato dalla Conferenza dei Servizi che deve assicurare la propria presenza almeno una volta alla settimana;

N. 1 Referente della ASSSL di Olbia individuato e proposto dalla ASSSL di Olbia, nominato dalla Conferenza dei servizi che deve assicurare la propria presenza almeno un giorno alla settimana;

N. 1 Coordinatore dell'Ufficio di Piano nominato dalla Conferenza dei Servizi che assume la responsabilità del funzionamento dell'ufficio assolvendo principalmente a funzioni di direzione e coordinamento dello stesso, che deve assicurare la propria presenza almeno due giorni alla settimana.

2.3 Servizi in essere

- Servizio Assistenza Domiciliare Integrata
- Servizio Educativo Territoriale
- Centro Servizi per la Famiglia
- Progetto sperimentale "Sostegno alla maternità nel Comune di Olbia"
- Centro per la Disabilità Globale
- Voucher Sociali
- Home Care premium
- Progetto PIPPI
- Prevenzione della depressione post-partum nel distretto di Olbia
- Progetto autismo diagnosi precoce
- Sostegno all'inclusione attiva

2.4 Risorse per il funzionamento dell'Ufficio di Piano

La Regione Sardegna, con Determinazione **del Direttore del Servizio Programmazione sociale organizzazione, n. 15723, rep. N. 376 del 16.11.2016**, della Direzione generale delle Politiche Sociali, Servizio Programmazione e Integrazione Sociale, ha impegnato per il funzionamento dell'Ufficio di Piano, per l'anno 2016, risorse per un importo pari a **€ 84.823,05**.

2.5 L.R. n. 23/2005 - Autorizzazioni di nuove strutture residenziali a carattere comunitario - inserimento nel PLUS.

Ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art.34 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 23/2005, nel 2016 è stato chiesto l'inserimento nel PLUS di una comunità alloggio per anziani nel Comune di Alà dei Sardi, denominata "*Comunità Alloggio San Francesco*".

Dalla valutazione del fabbisogno, si evince la sostenibilità dell'inserimento nel Plus della struttura in argomento.

3 LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA DEI COMUNI DEL DISTRETTO DI OLBIA - ANNO 2016.

3.1 Premessa

Ogni amministrazione individua e predispone la programmazione comunale di settore, avvalendosi delle risorse regionali e comunali, secondo prerogative e necessità orientate a soddisfare le esigenze territoriali dell'ente di riferimento. Tale pianificazione si configura quale coerente e sinergica con le risorse destinate all'elaborazione del Plus distrettuale.

In questo aggiornamento sono di seguito rappresentate, attraverso schede sintetiche, le singole programmazioni dei comuni del Distretto in materia di servizi alla persona riferita all'annualità 2016.

3.2 Comune di Alà dei Sardi

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI COMUNE DI ALA' DEI SARDI			
Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Totale
	Area Minori/Adolescenti		
Centro Sociale e Ludoteca		12 mesi	€ 17.350,00
Soggiorno Climatico Minori		10 gg	€ 24.921,75
Affidamento minori		12 mesi	€ 12.600,00
Animazione Estiva		2 mesi	€ 6.247,50
Trasporto Piscina		3 mesi	€ 7.186,32
Adesione iniziativa "Puliamo il mondo"		2 gg	€ 213,20
	Area Anziani		
Servizi di Sostegno alla Domiciliarità		12 mesi	€ 57.997,47
Trasporto c/o Centro Termale Anziani		12 gg	€ 3.885,20
	Area Disabilità		
Sportello disabili/invalidi		12 mesi	€ 1.200,00
Quota integrativa per trasporto disabili		12 mesi	€ 1.800,00
	Utenza varia		
Servizi Integrati alla persona		12 mesi	€ 30.000,00
Interventi contrasto alle povertà (quota Ente)		12 mesi	€ 20.000,00
Progetti recupero e reinserimento sociale		6 mesi	€ 5.760,00
	Categorie speciali di utenza		
Azioni di contrasto delle povertà- Fondi RAS		12 mesi	€ 50.000,00
Bonus famiglia		12 mesi	€ 10.000,00

Quota Comunale per Servizi Socio/sanitari –riabilitativi		12 mesi	€ 12.500,00
Programma Ritornare a casa (Quota RAS)		12 mesi	€ 80.000,00
Fondo per la disabilità		12 mesi	€ 10.000,00
Piani personalizzati L.162/98		12 mesi	€ 180.000,00
Fondo canoni di locazione		12 mesi	€ 1.500,00
	Leggi di settore + LL. RR. 06/2004 - 09/2004		
L.R. 27/83Provvidenze a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni		12 mesi	€ 106.500,00
L.R. 11/85Provvidenze a favore dei nefropatici		12 mesi	
LL.RR.n.15/92 e n.20/97 Provvidenze in favore degli infermi di mente e minorati psichici		12 mesi	
L.R. n. 12/85 art. 92 - Contributo trasporto soggetti con handicap		12 mesi	
LL.RR. n. 06/2004 e n. 09/2004 Neoplasie maligne		12 mesi	
Totale			€ 640.661,44

3.3 Comune di Arzachena

**SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI
COMUNE DI ARZACHENA**

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
Telesoccorso	Anziani	12 mesi	€ 0,00
Asili Nido	Minori	12 mesi	€ 0,00
servizio semiresidenziale estivo	Minori	2 mesi	€ 96.313,86
Affidamento familiare	Minori	12 mesi	€ 0,00
Minori inseriti in strutture residenziali	Minori	12 mesi	€ 0,00
Comunità Alloggio per minori	Minori	12 mesi	€ 432.661,00
laboratorio minori	Minori	12 mesi	€ 500,00
Altri interventi a favore dei minori	Minori	12 mesi	€ 500,00
Assistenza scolastica portatori di handicap	Disabili	12 mesi	€ 227.989,00
Trasporto disabili e disagiati	Disabili	12 mesi	€ 4.000,00
tasse circolazione automezzi per disabili	Disabili	12 mesi	€ 5.000,00
Soggiorni termali per disabili	Disabili	7 giorni	€ 26.400,00
Assistenza domiciliare agli anziani	Anziani	12 mesi	€ 580.000,00
utenti inseriti in strutture residenziali	diversi	12 mesi	€ 416.617,92
Soggiorni per anziani	Anziani	13/giorni	€ 34.843,64
Centro di aggregazione sociale	Anziani	12 mesi	€ 100.311,10
ginnastica dolce	Anziani	9 mesi	€ 20.000,00

acquisto generi alimentari per assistenza	Diversi	12 mesi	€ 46.000,00
mensa sociale	Diversi	12 mesi	€ 66.000,00
Assistenza economica indigenti	Diversi	12 mesi	€ 177.651,40
Voucher sociali	Diversi	12 mesi	€ 0,00
buoni alimentari	Diversi	12 mesi	€ 10.000,00
Interventi con associazioni di volontariato	Diversi	12 mesi	€ 44.336,74
Interventi supporto alunni con disabilità	Disabili	9 mesi	€ 29.885,91
Progetti ritornare a casa L.R. 4/2006	Disabili	12 mesi	€ 360.316,89
Interventi di contrasto alle povertà estreme L.R.	diversi	12 mesi	€ 71.267,28
Contributi a soggetti affetti da neoplasie	Neoplasici	12 mesi	€ 39.765,29
Provvidenze a favore dei nefropatici	Nefropatici	12 mesi	€ 60.000,00
Provvidenze a favore dei talassemici, emofilici,	talassemici/emofilici	12 mesi	€ 50.000,00
estensione provvidenze trapiantati	diversi	12 mesi	€ 8.000,00
Sussidi economici malati psichici	Disabili	12 mesi	€ 156.082,61
Rette di ricovero per malati psichici	Disabili	12 mesi	€ 101.313,10
Piani personalizzati di sostegno L.162/98	Disabili	12 mesi	€ 254.610,83
Trasporto disabili e disagiati	diversi	12 mesi	€ 13.474,61
Bonus Famiglia	Diversi	12 mesi	€ 850,00
riconoscimento del lavoro familiare caregiver	diversi	12 mesi	€ 86.349,31
progetti rivolti all' accoglienza e integrazione persone senza fissa dimora	diversi	12 mesi	€ 57.773,03
Contributo canone locazione L.431/98	Diversi	12 mesi	€ 17.778,85
Totale			€ 3.596.592,37

3.4 Comune di Berchidda

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI COMUNE DI BERCHIDDA

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
Segretariato Sociale	Tutta la popolazione	12 mesi	€ 36.309,00
Progetto Pedagogista- supporto servizi sociali		12 mesi	€ 14.000,00
Assistenza Domiciliare agli anziani e soggetti non autosufficienti	Area Anziani	12 mesi	€ 66.250,00
Soggiorno climatico terza età		8 giorni	€ 30.000,00
Vivere il mare – progetto estivo per minori	Area Minori	1 mese	€ 17.000,00
Affidamento familiare minori		12 mesi	€ 9.000,00
Attività ludico – ricreative per minori	Area Disabilità	2 mesi	€ 25.000,00

Attività motoria soggetti diversamente abili		12 mesi	€ 5.720,00
Corso di musico – terapia per soggetti diversamente abili		12 mesi	€ 5.000,00
Bonus Famiglia	Utenza varia	12 mesi	€ 2.492,39
Servizio di assistenza economica e servizio civico	Utenza Varia	12 mesi	€ 11.893,07
Progetti ritornare a casa L.R. 4/2006	Categorie Speciali di Utenza	12 mesi	€ 226.775,00
Interventi di contrasto alle povertà estreme		12 mesi	€ 47.271,30
Contributi a favore di soggetti affetti da neoplasie maligna L.R. 9/2004	Categorie Speciali di Utenza	12 mesi	€ 82.500,00
Provvidenze a favore dei nefropatici, talassemici emofilici e emolinfopatici maligni L.R. 27/83			
Provvidenze in favore degli infermi di mente e disabili psichici L.R. 20/97			
Piani personalizzati a favore di persone con handicap grave L.R. 162/98		12 mesi	€ 246.980,00
Totale			€ 826.190,76

3.5 Comune di Buddusò

**SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI
COMUNE DI BUDDUSO'**

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Totale
Assistenza Domiciliare specialistica	anziani, disabili e nuclei familiari in difficoltà	12 mesi	€ 150.000,00
Ludoteca	minori di età compresa tra i 6 ed i 12 anni	12 mesi	€ 25.395,85
Servizio Animazione Centro Aggregazione Sociale	minori e giovani di età compresa dai 13 anni in su	12 mesi	€ 14.204,58
Informagiovani	disoccupati, giovani, ecc.	12 mesi	€ 38.376,39
Soggiorni climatici anziani	anziani	5 gg.	€ 45.255,00
Colonie estive per minori	minori	10 gg.	€ 10.552,50
Azioni di contrasto alla povertà	nuclei familiari in difficoltà	12 mesi	€ 61.905,63
Affidamento familiare	nuclei familiari affidatari	12 mesi	€ 20.000,00
L. 431/98 Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione	nuclei familiari in difficoltà	12 mesi	€ 10.000,00
Superamento ed eliminazione barriere architettoniche	persone con invalidità al 100% con difficoltà nella deambulazione	12 mesi	€ 15.259,71
Piani personalizzati di sostegno L. 162/98	disabili gravi	12 mesi	€ 345.270,00
Bonus famiglia - fondi RAS	disabili gravi	12 mesi	€ 26.000,00
Sussidi economici malati psichici (L.R. 20/97)	malati psichici	12 mesi	€ 70.000,00
Rette di ricovero per malati psichici (L.R. 20/97)	malati psichici	12 mesi	€ 64.200,00
Provvidenze a favore dei nefropatici	nefropatici	12 mesi	€ 30.000,00
Provvidenze a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni	talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni	12 mesi	€ 38.000,00

Provvidenze a favore di cittadini affetti da neoplasie maligne	cittadini affetti da neoplasie maligne	12 mesi	€ 29.800,00
Rimborso spese viaggio, trasporto e soggiorno Trapiantati di fegato, cuore, pancreas (L.R. 12/02011 art. 18, comma 3)	trapiantati	12 mesi	€ 11.000,00
Programma ritornare a casa	disabili gravi	12 mesi	€ 140.410,21
Assistenza Domiciliare Integrazione PLUS	anziani, disabili e nuclei familiari in difficoltà	12 mesi	€ 60.000,00
Servizio Civile Nazionale	Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni	12 mesi	€ 8.000,00
Servizio educativo Integrazione PLUS	minori e famiglie	12 mesi	€ 22.735,95
Consiglio Comunale dei Ragazzi	minori	12 mesi	€ 10.000,00
Contributo Associazioni di volontariato – Fondi PLUS	Sofferenti mentali	12 mesi	€ 2.944,00
Inserimento in strutture per minori, disabili e anziani	minori, adulti disabili e anziani	12 mesi	€ 90.000,00
Totale			€ 1.339.309,82

3.6 Comune di Budoni

**SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI
COMUNE DI BUDONI**

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
Ass. Domiciliare e assistenza fisica alunni p.h	diversamente abili e anziani/alunni p.h	12 mesi/9 mesi	€ 111.000,00
Ass. Economica	diversi	12 mesi	€ 40.000,00
Att. Socio-educativa minori	minori	3 mesi	€ 40.000,00
Povertà Estreme	diversi	12 mesi	€ 71.339,43
Totale			€ 262.339,43

3.7 Comune di Golfo Aranci

**SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI
COMUNE DI GOLFO ARANCI**

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
affidi e inserimenti in strutture minori	minori		€ 29.000,00
soggiorno climatico e viaggio di aggregazione minori	minori		€ 0,00
prevenzione e promozione sociale minori - giornata del fanciullo	minori		€ 0,00
estate in.....gioco	minori	2 mesi	€ 70.000,00
assistenza minori educativa scolastica domiciliare	minori	12 mesi	€ 29.800,00
assistenza domiciliare disabili	disabili	12 mesi	€ 10.000,00
affidi e inserimenti in strutture infermi	disabili	12 mesi	€ 7.000,00
LR 13/89 e LR 32/91 contributi eliminazione barriere architettoniche	disabili		€ 6.252,00
piani sostegno 162/98 diretta	disabili	12 mesi	€ 23.000,00
sostegno disabili 162/98 indiretta	disabili	12 mesi	€ 40.000,00
ritornare a casa ente	disabili	12 mesi	€ 34.000,00
progetto ritornare a casa finanziario ras	disabili	12 mesi	€ 136.000,00
soggiorno climatico anziani	anziani	8 giorni	€ 18.500,00

inserimento anziani in strutture	anziani	12 mesi	€ 3.600,00
assistenza domiciliare anziani	anziani	12 mesi	€ 31.436,00
interventi con contributo ras per casi di povertà estreme	multiutenza		€ 38.624,23
contrasto povertà estreme fondi carico ente	multiutenza		€ 11.000,00
sussidi una tantum - copertura inail e R. C.	multiutenza		€ 450,00
sussidi una tantum - acquisto materiale	multiutenza		€ 450,00
assistenza economica	multiutenza	12 mesi	€ 5.000,00
acquisto beni di prima necessità	multiutenza	12 mesi	€ 3.000,00
servizio civico comunale	multiutenza	12 mesi	€ 24.700,00
servizio civico comunale - Inail e R.C.	multiutenza	12 mesi	€ 1.300,00
contributo abbattimento spese funerarie	multiutenza	12 mesi	€ 1.000,00
provvidenze a favore di nefropatici	nefropatici	12 mesi	€ 11.685,72
provvidenze a favore di talassemici	talassemici	12 mesi	€ 14.090,56
provvidenze a favore di persone affette da neoplasie	neoplasie	12 mesi	€ 18.133,84
provvidenze a favore di malati psichici	malati psichiatrici	12 mesi	€ 29.533,44
contributi famiglie numerose bonus famiglia	famiglie	12 mesi	€ 3.500,00
segretariato sociale	multiutenza	12 mesi	€ 40.000,00
canoni di locazione	multiutenza	12 mesi	€ 5.300,00
affidi e inserimenti in strutture infermi A.I.A.S.	disabili	12 mesi	€ 25.950,00
affidi e inserimenti in strutture infermi A.I.A.S.	disabili	12 mesi	€ 33.100,00
iniziative centro di aggregazione sociale	famiglie	12 mesi	€ 0,00
servizio bus navetta	giovani	12 mesi	€ 0,00
giornata del sorriso acquisti	disabili	1 giorno	€ 0,00
giornata del sorriso servizio	disabili	1 giorno	€ 0,00
trasporto e accompagnamento servizio	disabili		€ 0,00
trasporto e accompagnamento contributi	disabili		€ 0,00
prevenzione e promozione soc anziani:giorn. Anz./gin dol	disabili		€ 0,00
voucher	multiutenza	12 mesi	€ 10.000,00
prevenzione tossicodipendenze , ecc.	dipendenze	12 mesi	€ 0,00
interventi per alunni con disabilità	disabili	9 mesi	€ 3.155,00
scuola di musica	giovani		€ 0,00
contributi alle associazioni AVIS	volontariato		€ 6.012,00
contributi alle associazioni PLUS	volontariato		€ 6.000,00
contributi per rientro	emigrati all'estero		€ 0,00
sportello d' ascolto	minori	5 mesi	€ 0,00
inclusione sociale	giovani		€ 0,00
Totale			€ 730.572,79

3.8 Comune di La Maddalena

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI COMUNE DI LA MADDALENA

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
Asilo Nido	Minori	12 mesi	€ 300.000,00
Centro di Aggregazione Sociale	Varie	12 mesi	€ 127.000,00
Canone locazione C.A.S.	Varie	12 mesi	€ 22.101,96
Minori in strutture residenziali	Minori	12 mesi	€ 45.000,00
Affidamento eterofamiliare	Minori	12 mesi	€ 26.800,00
Servizio trasporto disabili	Disabili	12 mesi	€ 16.000,00
Inserimenti anziani in comunità	Anziani	12 mesi	€ 22.000,00
Riadatt./acquisto mezzi locom.	Disabili	12 mesi	€ 4.132,00

Eliminaz. Barriere architettoniche	Disabili	12 mesi	€ 10.000,00
Piani Personalizzati L 162/98	Disabili	12 mesi	€ 500.000,00
Servizio Assistenza Domiciliare	Anziani e Disabili	12 mesi	€ 122.000,00
Progetti "Ritornare a casa"	Disabili	12 mesi	€ 76.944,65
Com. Alloggio Anziani e Pronta Acc.	Anziani/Varie	12 mesi	€ 363.607,20
Canone locazione Com. Alloggio	Anziani	12 mesi	€ 53.611,38
Inserimenti in R.S.A.	Disabili	12 mesi	€ 32.400,00
Gruppi Appartamento Disabili psichici	Disabili psichici	12 mesi	€ 40.415,60
Servizio Mensa Civica	Adulti in difficoltà	12 mesi	€ 42.307,20
Provv. Malati Psichici	Disabili psichici	12 mesi	€ 160.000,00
Prvv. Nefropatici e Trapiantati	Varie	12 mesi	€ 52.000,00
Provv. Talassemici, emolinfopatici	Varie	12 mesi	€ 51.000,00
Provv. Malati neoplasia	Varie	12 mesi	€ 30.000,00
Assistenza Economica	Varie	12 mesi	€ 30.000,00
Bonus Famiglia	Famiglie numerose	12 mesi	€ 4.984,79
Contributi canone di locazione L431	Varie	12 mesi	€ 50.000,00
Contributi emigrati di rientro	Varie	12 mesi	€ 4.000,00
interventi ex omni	Minori	12 mesi	€ 5.000,00
Contributi Alloggi A.R.E.A.	Varie	12 mesi	€ 3.000,00
Fondo non autosuff. Assist. Fam.	Disabili	12 mesi	€ 4.000,00
Contr. Caritas Moneta	Parrocchia	12 mesi	€ 2.000,00
Contr. Caritas Parrocchiale	Parrocchia	12 mesi	€ 2.000,00
Contr. Istituto San Vincenzo	Minori/adulti in difficoltà	12 mesi	€ 4.000,00
Contr. Associazioni Volontariato	Multiutenza	12 mesi	€ 8.000,00
Fondo per non aut. Assist. Fam.	Disabili	12 mesi	€ 3.000,00
Gita per anziani	Anziani	12 mesi	€ 20.000,00
Acquisto bombole Mensa Civica	Adulti in difficoltà	12 mesi	€ 2.000,00
Contributi economici n°2 Caritas	Ass. Volontariato	12 mesi	€ 6.000,00
Contributi spese funerarie	Varie	12 mesi	€ 6.400,00
Centro Umanitario	Varie	12 mesi	€ 20.000,00
Imposta registro.rinnovo contratti locaz.		12 mesi	€ 1.740,00
Voucher lavoro	Multiutenza	12 mesi	€ 25.000,00
Consulta Giovanile	Giovani	12 mesi	€ 1.000,00
Protezione Civile	Multiutenza	12 mesi	€ 7.000,00
Sportello Sociale/Informagiovani	Multiutenza	12 mesi	€ 25.000,00
Arredi Front Office		12 mesi	€ 5.000,00
Man. Straord. Montac. Asilo Nido	Minori	12 mesi	€ 1.000,00
Totale			€ 2.325.444,78

3.9 Comune di Loiri Porto San Paolo

**SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI
COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO**

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
Assistenza Domiciliare	Anziani/Disabili	12 mesi	€ 205.000,00
Soggiorni Turistico e Termale	Anziani/P.h.	15 gg	€ 23.483,50

Anziani, Utenti Psichiatrici in RSA/ Comunità	Anziani/P.h.	12 mesi	€ 47.500,00
Consulenza ANMIC	Anziani/P.h.	12 mesi	€ 3.300,00
Animazione e trasporto PH	P.H psichiatrici	10 mesi	€ 23.400,00
Estate insieme PH	P.H psichiatrici	2 mesi	€ 6.700,00
162/98: Sostegno Handicap Gravi	P.H	12 mesi	€ 164.380,00
Progetti Ritornare a Casa	P.H	12 mesi	€ 147.670,78
L.R. 20/97 Interventi Pazienti Psichiatrici	Pz. Psichiatrici	12 mesi	€ 58.869,10
L.L.R.R 11/85, 43/93 - Pazienti Nefropatici	Nefropatici	12 mesi	
L.R. 27/97 Nefropatici	Talassemici	12 mesi	
L.R. 9/04 - Neoplasie Maligne	Neoplasie Maligne	12 mesi	
L.R. 12/11 - Trapianti di fegato	Trapianti di fegato	12 mesi	
Contributi economici a famiglie disagiate	Indigenti		€ 10.000,00
Contrasto Povertà: linee 1, 2 3	Indigenti	12 mesi	€ 103.000,00
L. 431/98 Canoni Locazione		12 mesi	€ 4.595,32
Assegni al Nucleo Familiare		12 mesi	
Assegni Maternità		12 mesi	
Bonus Energia		12 mesi	
Bonus Famiglia	famiglie numerose	12 mesi	€ 7.500,00
Recupero Tossicodipendenze Alcolisti	Adulti		€ 3.000,00
Inserimenti mirati L. 68/99 Prov. Fondi R.A.S	Disabili L. 68/99	6 mesi rinnovabili	
Informacittadino	Adulti e minori	12 mesi	€ 22.900,00
Centri di Aggregazione sociale	Minori-anziani	12 mesi	€ 20.000,00
Assistenza Educativa + PIPPI	Minori e Ph adulti	12 mesi	€ 79.008,33
Minori in Comunità/Affidamento	Minori	12 mesi	€ 51.500,00
Assistenza Scolastica	Minori Ph	9 mesi	€ 21.000,00
Politiche Infanzia "Buono Nuovi Nati"	Minori		€ 10.000,00
Estate Insieme Minori	Minori 04-12	2 mesi	€ 80.134,21
Contributo Mantenimento Figli Illegittimi	Minori		€ 500,00
voucher Nido	Minori 0- 4	12 mesi	€ 8.000,00
Politiche giovanili	giovani		€ 15.000,00
Trasf.Fondi PLUS progettualità III settore	Minori-anziani-P.H.	12 mesi	€ 5.000,00
Totale			€ 1.121.441,24

3.10 Comune di Monti

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI COMUNE DI MONTI

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
Servizio di assistenza domiciliare	Anziani	12 mesi	€ 64.500,00
Soggiorno termale	Anziani	15 giorni	€ 13.000,00
Integrazione rette ricovero	Anziani	12 mesi	€ 8.000,00
Servizio Sociale	Multiutenza	12 mesi	€ 46.750,00
Estate insieme	Minori	1 mese	€ 3.800,00
Servizio assistenza economica	Varie	12 mesi	€ 6.000,00
Animazione Comunità	Multiutenza	12 mesi	€ 4.200,00
Spese di gestione strutture S.S.		12 mesi	€ 1.442,00
Voucher Farmaci - Alimentari	Multiutenza	12 mesi	€ 5.000,00
Servizi ausiliari	Multiutenza	12 mesi	€ 1.178,00
Spese economali	Multiutenza	12 mesi	€ 400,00
Ritornare a casa	Varie	12 mesi	€ 22.020,00
Servizio educativo	Minori	12 mesi	€ 15.000,00
L.R. 20/1997 Rette Di Ricovero	Varie	12 mesi	€ 7.000,00

Povert� estreme	Varie	12 mesi	€ 42.282,95
L.R.20/1997 Sussidi Sofferenti Mentali	Varie	12 mesi	€ 31.604,00
LI.Rr.11/85 & 43/93 Nefropatici	Varie	12 mesi	€ 17.000,00
L.R.27/83 Talassemici	Varie	12 mesi	€ 3.000,00
Legge 162/98	Varie	12 mesi	€ 79.431,62
L.r.9/2004. Neoplasie	Varie	12 mesi	€ 2.902,80
Convenzione a.n.m.i.c.	Varie	12 mesi	€ 1.500,00
Totale			€ 376.011,37

3.11 Comune di Olbia

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI COMUNE DI OLBIA

Denominazione intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
Telesoccorso	Anziani	12 mesi	€ 8.000,00
Asili Nido	Minori	12 mesi	€ 1.674.490,00
Asilo Nido Aziendale	Minori	12 mesi	€ 99.999,70
Locazioni immobili per finalit� sociali	Diversi	12 mesi	€ 8.400,00
Minori inseriti in strutture residenziali	Minori	12 mesi	€ 184.111,80
Comunit� Alloggio per minori	Minori	12 mesi	€ 125.524,35
Ludoteca	Minori	12 mesi	€ 145.511,00
Assistenza scolastica portatori di handicap	Disabili	12 mesi	€ 161.178,37
Disabili inseriti in strutture residenziali	Disabili	12 mesi	€ 227.240,00
Centro di aggregazione sociale	Disabili	12 mesi	€ 84.512,00
Trasporto disabili e disagiati	Disabili	12 mesi	€ 574.089,12
Assistenza domiciliare agli anziani	Anziani	12 mesi	€ 774.549,10
Anziani inseriti in strutture residenziali	Anziani	12 mesi	€ 118.676,00
Centro di aggregazione sociale	Diversi	12 mesi	€ 84.512,00
Informacitt�	Diversi	12 mesi	€ 232.428,00
Spese centro polivalente	Diversi	12 mesi	€ 5.333,85
Assistenza economica indigenti	Diversi	12 mesi	€ 155.000,00
Voucher sociali	Diversi	12 mesi	€ 70.000,00
Trasporto e cremazione salme per non abbienti	Diversi	12 mesi	€ 15.000,00
Servizio educativo territoriale	Minori	12 mesi	€ 179.738,33
INTERVENTI LEGGI DI SETTORE			
Progetto home care premium-contributi INPDAP	Disabili	12 mesi	€ 128.743,07
Inserimenti straordinari urgenti Contr. RAS Art. 11 L.R. 8/99 E 586	Diversi	12 mesi	€ 99.207,00
Progetti ritornare a casa L.R. 4/2006	Disabili	12 mesi	€ 603.949,60
Interventi di contrasto alle povert� estreme L.R. 02/2007	Diversi	12 mesi	€ 986.598,22
Provvidenze a favore dei trapiantati	Trapiantati	12 mesi	€ 8.473,20

Contributi a soggetti affetti da neoplasie L.R. 09/2004	Neoplasici	12 mesi	€ 91.111,75
Provvidenze a favore dei nefropatici L.R. 11/1985	Nefropatici	12 mesi	€ 215.053,52
Provvidenze a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni	Talassemici	12 mesi	€ 203.266,10
Sussidi economici malati psichici	Disabili	12 mesi	€ 669.089,93
Rette di ricovero per malati psichici	Disabili	12 mesi	€ 280.000,00
Piani personalizzati di sostegno L.162/98	Disabili	12 mesi	€ 2.004.780,61
Assegno di maternità	Madri	12 mesi	€ 188.083,95
Assegno al nucleo familiare			€ 122.071,12
Bonus Famiglia	Diversi	12 mesi	€ 68.000,00
Contributi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati	Disabili	12 mesi	€ 21.030,32
Contributo canone locazione L.431/98	Diversi	12 mesi	€ 131.202,15
Progetti di inclusione sociale L.R. 04/2006 ART. 17 comma 2	Minori	12 mesi	€ 7.713,76
TOTALE			€ 10.756.667,92

3.12 Comune di Oschiri

PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI - COMUNE DI OSCHIRI

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
Scuola estiva per minori	Minori	2 mesi	€ 18.000,00
Inserimento minori in comunità alloggio (fondi ras e fondi comunali)	Minori	12 mesi	€ 47.225,00
Contributo economico per minori in affidamento (fondi ras e fondi comunali)	Minori	12 mesi	€ 500,00
Assistenza domiciliare anziani e disabili	Anziani e disabili	12 mesi	€ 80.000,00
Contributo integrazione rette strutture socio sanitarie	Anziani e disabili	12 mesi	€ 6.905,88
Programma regionale "ritornare a casa" (fondi ras e fondi comunali)	Disabili	12 mesi	€ 117.278,70
Servizio civico comunale	Persone in difficoltà socio economiche e relazionali	12 mesi	€ 9.900,00
Assistenza economica	Persone e/o nuclei familiari in difficoltà economiche	12 mesi	€ 6.000,00
Contrasto povertà estreme economie irap	Persone e/o nuclei familiari in difficoltà economiche	12 mesi	€ 1.722,33
Servizio di assistenza psicologica	Adulti in genere e persone con disturbi mentali	12 mesi	€ 9.000,00
Programma regionale povertà estreme residuo quota anno 2014 e quota anno 2015	Persone e/o nuclei familiari in difficoltà economiche	12 mesi	€ 88.387,75
Interventi di contrasto povertà estreme (fondi comunali)	Persone e/o nuclei familiari in difficoltà economiche	12 mesi	€ 8.000,00
Bonus economico ras nuclei familiari numerosi	Nuclei familiari con almeno 4 figli a carico di età tra 0 e 25 anni	12 mesi	€ 1.950,00
Contributo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione	Persone e/o nuclei familiari in difficoltà economiche	12 mesi	€ 4.878,64
Contributo ras per inserimento in struttura socio sanitaria anni 2014 e 2015	Persone non autosufficienti e non abbienti	12 mesi	€ 33.069,00
Legge 162/98 piani personalizzati per	Disabili gravi in possesso della legge	12 mesi	€ 222.848,35

portatori di handicap grave	104/92, art. 3 comma 3°		
Ll.rr. N°27/83 e n°6/92 provvidenze in favore di talassemici, emofilici ed emolinfopatici maligni	Talassemici, emofilici ed emolinfopatici maligni	12 mesi	€ 23.399,78
Ll.rr. N°15/92 e n°20/97 provvidenze in favore di infermi di mente e minorati psichici	Persone affette da patologia psichiatriche	12 mesi	€ 36.837,66
Ll.rr. N°6/2004 e n°9/2004 neoplasie maligne	Persone affette da neoplasie maligne	12 mesi	€ 23.000,00
L.r. N°12/2011, art. 18 comma 3° rimborsi per trapiantati di fegato, cuore e pancreas	Persone trapiantate di fegato, cuore e pancreas	12 mesi	€ 4.793,34
Ll.rr. N°11/85 e n°43/93 provvidenze a favore dei nefropatici	Nefropatici	12 mesi	€ 4.500,00
Totale			€ 749.246,43

3.13 Comune di Padru

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI COMUNE DI PADRU

Denominazione dell'intervento	Tipologia di destinatari	Durata	Totale
Area Anziani	Area Anziani		
Servizio assistenza domiciliare	Anziani e disabili	12 mesi	€ 90.000,00
Soggiorno climatico anziani	Anziani	10 giorni	€ 5.000,00
Inserimento anziani e/o adulti in difficoltà in struttura	Anziani non autosufficienti e/o adulti in difficoltà	12 mesi	€ 12.000,00
Area Minori e Adolescenti	Area Minori e Adolescenti		
Servizio educativo minori	Famiglie e minori	12 mesi	€ 20.000,00
Laboratori educativi e ricreativi	Minori, giovani, adulti, disabili	8 mesi	€ 8.000,00
Ludoteca + servizio estivo mare	Minori da 3 fino a 12 anni	3 mesi	€ 13.000,00
Servizio bus giovani in discoteca	Minori da 15 a 18 anni	3 mesi	€ 1.500,00
Soggiorno estivo minori	Minori da 12 a 16 anni	10 giorni	€ 8.000,00
Area Disabilità	Area Disabilità		
Servizio anmic	Invalidi civili	12 mesi	€ 2.500,00
L.162/98 piani personalizzati di sostegno	Persone con handicap grave L.104/92	12 mesi	€ 191.946,36
Progetti "ritornare a casa"	Utenti in condizione di grave disabilità	12 mesi	€ 121.552,60
Assistenza scolastica specialistica	Minori Legge 104/92	8 mesi	€ 10.459,60
L.13/89 eliminazione barriere architettoniche	Utenti in condizione di grave disabilità		€ 11.434,18
Area Collettività	Area Collettività		
Interventi animazione e aggregazione	Adulti- Giovani -Anziani- Famiglie		€ 1.000,00
Assistenza economica straordinaria	Persone e famiglie	12 mesi	€ 12.000,00
Interventi azioni contrasto povertà	Persone e Famiglie in difficoltà economica	6 mesi	€ 47.207,32
Legge n. 431/98 -contrib canone di locazione	Famiglie in difficoltà economica	12 mesi	€ 20.327,05
Rimborsi emigrati	Emigrati rientrati in Sardegna		€ 0,00
Leggi di settore	Leggi di Settore		
L.R. n° 27 / 83- Provvidenze talassemici, emolinf. etc	Talassemici, emofilici, emolinfopatici	12 mesi	€ 5.000,00
L.R. n° 11 / 85 – Provvidenze a favore di nefropatici	Nefropatici dializzati e trapiantati	12 mesi	€ 4.000,00
L.R. n° 20 / 97 – sussidi a favore degli infermi di mente	Persone affette da patologie psichiatriche	12 mesi	€ 40.000,00

L.R. n° 20 / 97 – rette di ricovero favore degli infermi di mente	Persone affette da patologie psichiatriche	12 mesi	€ 7.600,00
L.R. n° 09 / 2004 – provvidenze persone con neoplasia maligna	Persone affette da neoplasie maligne	12 mesi	€ 6.000,00
L.R. n°12/85 - contributi a favore handicap : trasporto	Persone con handicap	12 mesi	€ 21.000,00
Totale			€ 659.527,11

3.14 Comune di Palau

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI COMUNE DI PALAU

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
Informagiovani	Popolazione	12 mesi	€ 31.000,00
Assistenza Domiciliare Anziani	Anziani e Disabili	12 mesi	€ 229.000,00
Ginnastica Dolce	Anziani	7 mesi	€ 3.000,00
Consulta Anziani	Anziani	12 mesi	€ 1.000,00
Soggiorno Climatico Anziani	Anziani	12 giorni	€ 42.189,00
Spese funzionamento Casa di Riposo	Anziani	12 mesi	€ 28.000,00
Assistenza Economica	Indigenti	12 mesi	€ 8.000,00
Inserimento Civico	Indigenti e disabili	12 mesi	€ 64.000,00
Contributi ad Integrazione dei Canoni di Loc.	Indigenti	12 mesi	€ 84.000,00
Spese Impreviste (Comprese rette ins. Strutt.)	Indigenti e Anziani	12 mesi	€ 103.000,00
Attività del Servizio Educativo	Minori	12 mesi	€ 1.000,00
Corsi Musicali	Minori	6 mesi	€ 7.500,00
Centro Aggreg. Soc. (Acquisto beni e serv.)	Minori e Associazioni	12 mesi	€ 500,00
Spese funzionamento C.A.S.	Minori e Associazioni	12 mesi	€ 500,00
Attività Estive Minori	Minori	2 mesi	€ 102.000,00
Affidi familiari (contr. Famiglie)	Minori	12 mesi	€ 14.000,00
Spese funzionamento spazio bambini	Minori	12 mesi	€ 15.000,00
Bonus bebè	Famiglie	12 mesi	€ 20.000,00
L. 162/98 - progetti handicap grave	Disabili	12 mesi	€ 142.000,00
Provvidenze nefropatici e trapiantati	Disabili	12 mesi	€ 44.000,00
Provvidenze Talasemici ed Emofiliaci	Disabili	12 mesi	€ 22.000,00
Provvidenze economiche L. 20/97	Disabili	12 mesi	€ 60.000,00
Provvidenze Oncologici	Disabili	12 mesi	€ 17.800,00
Progetti ritornare a casa	Disabili	12 mesi	€ 40.000,00
Povertà Estreme - linea interv. 1	Indigenti	12 mesi	€ 12.000,00
Povertà Estreme - linea interv. 2	Indigenti	12 mesi	€ 20.300,00
Povertà Estreme - linea interv. 3	Indigenti	12 mesi	€ 94.700,00
Contributi Emigrati di Ritorno	Indigenti	13 mesi	€ 5.000,00
Supporto studenti con disabilità	Minori disabili	9 mesi	€ 15.000,00

Progetto prevenzione dislessia	Minori disabili	8 mesi	€ 6.000,00
TOTALE			€ 1.232.489,00

3.15 Comune di Sant'Antonio di Gallura

**SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI
COMUNE DI SANT'ANTONIO DI GALLURA**

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
AREA ANZIANI			
Servizio Assistenza Domiciliare	anziani non autosufficienti	12 mesi	€ 65.000,00
Interventi Prevenzione	anziani autosufficienti	12 mesi	€ 385,00
Soggiorno Climatico	anziani autosufficienti	7gg	€ 22.000,00
AREA MINORI			
Servizio Assistenza Educativa	n. 10 minori con difficoltà di età compresa tra i 6 e i 14 anni	12 mesi	€ 14.000,00
Servizio Estate insieme	n. 40 minori di età compresa tra i tre e i 12 anni	2 mesi	€ 20.000,00
Interventi Prevenzione	n. 35 minori di età compresa tra i 6 e i 12 anni	12 mesi	€ 3.000,00
Servizio Micronido	n.8 minori di età compresa tra 12 e 36 mesi	12 mesi	€ 50.800,00
AREA DISABILI			
L.162/98 Piani Personalizzati di Sostegno	n.50 utenti con certificazione 104 art 3 c3	12 mesi	€ 145.069,50
Progetti" Ritornare a casa"	n.4 ultraottantenni con CDR5	12 mesi	€ 46.000,00
Soggiorno Disabili	n.12 disabili + accompagnatori	7 giorni	€ 2.000,00
Interventi Prevenzione Handicap	utenti con certificazione 104 art 3 c3	12 mesi	€ 1.817,03
AREA FAMIGLIA E COLLETTIVITA'			
Interventi di Contrasto alle Povertà	n36 utenti perlopiù adulti disoccupati con figli minori a carico	9 mesi	€ 0,00
Assistenza Economica	nuclei familiari privi di reddito o con reddito insufficiente	12 mesi	€ 5.000,00
Legge 431/98 Fondo Nazionale Sostegno Canone Locazione	nuclei familiari con un incidenza del canone superiore al reddito	annuale	€ 0,00
Bonus famiglia	famiglie con più di 4 figli	annuale	€ 0,00
LEGGI DI SETTORE			
L.R.27/83 Provvidenze a favore di Talassemici ,emofilici ecc.	n.9 utenti con patologie previste nella lr 27 e succ	12 mesi	€ 28.000,00
L.R. 11/85 Provvidenze a favore dei nefropatici	n.4 utenti con patologie previste nella lr 11/85 e succ	12 mesi	€ 17.000,00
L.R. 20/97 Sussidi a favore degli infermi di mente	n 4 utenti infermi di mente in carico al CSM	12 mesi	€ 16.000,00
L.R. 09/2004 Provvidenze a favore di persone affette da neoplasia maligna	n17 utenti con patologie previste nella lr 9/2004 e succ	12 mesi	€ 6.500,00
CONTRIBUTI VARI			
Contributo Avis Contributo Croce Bianca		annuale	€ 1.300,00
Funzionamento ufficio		annuale	€ 4.000,00

TOTALE			€ 442.871,53
---------------	--	--	---------------------

3.16 Comune di Santa Teresa di Gallura

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI COMUNE DI SANTA TERESA DI GALLURA

Denominazione dell'intervento	Tipologia di destinatari	Durata	Costo dell'intervento
Contributi ras interventi per gli alunni con disabilità	Minori disabili (scuola dell'obbligo)	Anno scolastico	€ 17.674,20
Acquisto di beni di consumo	Tutti	Annuale	€ 561,20
Spese di gestione servizi per l'infanzia	Minori 0 - 3 anni	Annuale	€ 4.000,00
Spese per il funzionamento dei servizi per l'infanzia	Minori 0 - 3 anni	Annuale	€ 27.000,00
Stipendi personale di ruolo	Personale a tempo indeterminato	Annuale	€ 63.231,71
Stipendi al personale fuori ruolo	Personale a tempo determinato	Annuale	€ 21.783,00
Contributi previdenziali a carico dell'ente		Annuale	€ 22.662,00
Indennità di missione	Personale dipendente	Annuale	€ 1.000,00
Acquisto di beni di prima necessità	Utenti disagiati	Annuale	€ 22.000,00
Acquisto di beni del centro di aggregazione	Collettività	Annuale	€ 650,00
Acquisto di beni sportello per l'immigrazione	Stranieri		€ 69,00
Acquisto di beni forum consulta dei giovani	Giovani 14/35 anni	Annuale	€ 400,00
Acquisto di beni e attrezzature per inserimenti lavorativi	Utenti servizio civico	Annuale	€ 1.500,00
Acquisto di beni servizio pronta accoglienza	Utenti disagiati	Annuale	€ 200,00
Fondi sgate - acquisto di beni	Utenti disagiati	Annuale	€ 500,00
Quota utenti attività aggregative minori	Minori 11/16 anni	Annuale	€ 8.000,00
Spese per prestazioni di servizio		Annuale	€ 1.000,00
Carta dei servizi	Collettività	Annuale	€ 500,00
Prestazioni di servizi per corsi di formazione	Giovani	Annuale	€ 5.000,00
Progetti per minori	Minori 3/11 anni	Annuale	€ 32.000,00
Quota utenti progetti per i minori	Minori 3/11 anni	Annuale	€ 25.327,08
Progetti educativi (progetti educativi e di socializzazione in favore di disabili certificati legge 104/92 ma non art. 3 comma 3 che pertanto non possono usufruire dei progetti legge 162/98 o disabili in attesa di certificazione con una carente rete familiare)	Disabili	Annuale	€ 2.500,00
Educazione alla salute	Collettività		€ 1.000,00
Affidamento familiare e in comunità	Famiglie affidatarie	Annuale	€ 1.650,00
Servizio di assistenza domiciliare	Disabili e anziani	Annuale	€ 248.965,00
Quota utenti servizio di assistenza domiciliare	Disabili e anziani	Annuale	€ 26.000,00
Anziani in strutture residenziali (istituzionalizzazioni di anziani e/o disabili presso comunità alloggio, case protette e rsa)	Anziani e disabili	Annuale	€ 125.755,14
Iniziative rivolte alla popolazione (festa dell'anziano/nonni)	Anziani	Annuale	€ 624,00

Spese centro di aggregazione sociale (ginnastica dolce, viaggio anziani, laboratori di ceramica, cucina e cucito, corso yoga bimbi)	Collettività	Annuale	€ 18.462,00
Quota utenti centro di aggregazione sociale (ginnastica dolce, viaggio anziani, laboratori di ceramica, cucina e cucito, corso yoga bimbi)	Collettività	Annuale	€ 26.000,00
Informagiovani	Giovani	Annuale	€ 8.000,00
Progetto integrazione culturale (quota comune)	Immigrati	Annuale	€ 6.708,00
Inserimento socio-lavorativo	Disagio economico	Annuale	€ 125.100,00
Servizio funerario per i non abbienti	Disagio economico	Annuale	€ 7.000,00
Programma politiche giovanili	Giovani	Annuale	€ 431,88
Servizio pronta accoglienza	Disagio adulti	Annuale	€ 300,00
Spese per strutture servizi sociali		Annuale	€ 500,00
Progetto tutti dentro	Collettività	Annuale	€ 1.200,00
Quota utenti progetto tutti dentro	Collettività	Annuale	€ 1.000,00
Quota comune trasporto handicap	Anziani e disabili	Annuale	€ 20.000,00
Spese per rientro salme - contributo dalla provincia	Disagio economico	Annuale	€ 5.000,00
Spese per assicurazioni inail servizio civico	Utenti servizio civico	Annuale	€ 1.000,00
Servizi derivanti dal contributo del 5 per mille	Disabili	Annuale	€ 1.296,37
Contributi ras buoni famiglia	Famiglie numerose	Annuale	€ 415,50
Contributi leggi di settore (provvidenze in favore dei talassemici (ex l.r. 27/93 - nefropatici l.r. 11/85 - patologie psichiatriche sussidi l.r. 20/97 - pazienti oncologici l.r. 9/2004 - patologie psichiatriche rette ex o.p. L.r. 20/97)	Pazienti con patologie di cui alle l.r. 27/93 - l.r. 11/85 - l.r. 20/97 - l.r. 9/2004	Annuale	€ 133.734,43
Contributo ras fondo inquilini morosi incolpevoli	Disagio economico	Annuale	€ 3.150,00
Quota ras abbattimento canoni di locazione	Disagio economico	Annuale	€ 11.896,50
Quota comune abbattimento canoni di locazione	Disagio economico	Annuale	€ 6.580,87
L.162/1998 piani personalizzati portatori di handicap	Disabili legge 104/92 (art. 3, comma 3)	Annuale	€ 148.831,62
Assistenza economica indigenti	Disagio economico	Annuale	€ 58.350,00
Quota comune servizi essenziali	Disagio economico	Annuale	€ 16.894,00
Progetto ritornare a casa	Disabili gravi	Annuale	€ 152.200,00
Quota comune ritornare a casa	Disabili gravi	Annuale	€ 12.500,00
L.r.12/85 contributi trasporto disabili compartecipazione utenza	Disabili	Annuale	€ 8.000,00
Abbattimento barriere architettoniche	Disabili	Annuale	€ 6.219,00
Totale			€ 1.484.809,15

3.17 Comune di San Teodoro

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI COMUNE DI SAN TEODORO

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
Assistenza economica	Indigenti	12 mesi	€ 50.000,00
Assistenza domiciliare	Soggetti svantaggiati	12 mesi	€ 209.000,00
Inserimento c/o rsa - cda o altri	Indigenti	12 mesi	€ 20.000,00
Soggiorno termale anziani	Anziani > 60 anni	14 giorni	€ 50.000,00
Assistenza fisica e scolastica specialistica	Alunni portatori di handicap	12 mesi	€ 193.024,20

Servizio educativo territoriale	Minori in difficoltà	12 mesi	€ 103.319,97
Servizio estivo animazione socio - culturale per n. 150 minori	Minori 3 / 13 anni	2 mesi	€ 184.285,10
Integrazione minori servizio estivo	Minori 3 / 13 anni	2 mesi	€ 66.525,00
Canone occupazione spiaggia per servizio estivo	Minori 3 / 13 anni	2 mesi	€ 418,35
Affidamento familiare	Minori in affidamento	12 mesi	€ 6.059,79
Progetto arlecchino	Minori	6 mesi	€ 19.041,82
Micronido comunale	Minori dai 3 ai 36 mesi	12 mesi	€ 148.262,00
Programma sperimentale povertà estreme	Indigenti	12 mesi	€ 93.145,47
Progetti di inserimento lavorativo di pubblica utilità	Soggetti svantaggiati e disoccupati	12 mesi	€ 120.000,00
Servizio navetta piscina Olbia	Minori	5 mesi	€ 6.468,00
Spese funebri		12 mesi	€ 7.200,00
Promozione di progetti finalizzati a favorire la socializzazione e le opportunità di vita indipendente dei minori e ragazzi in situazione di grave disabilità	Minori e ragazzi in situazione di grave disabilità	12 mesi	€ 25.000,00
Progetto riabilitativo personalizzato utente dca	Utente dca	6 mesi	€ 19.268,00
Progetto in favore di minori	Minori		€ 43.127,77
Supporto rup e pubblicazione guri gare d'appalto		12 mesi	€ 10.000,00
Telefonia sociale		12 mesi	€ 10.000,00
Provvidenze in favore dei nefropatici ll.r. 11/5 e 43/93	Nefropatici	12 mesi	€ 25.000,00
Provvidenze in favore dei talassemici, emolinfatici maligni l.r. 27/83	Talassemicci ecc.	12 mesi	€ 15.000,00
Provvidenze in favore degli infermi di mente e minorati psichici: sussidi l. 20/97	Infermi di mente ecc	12 mesi	€ 65.000,00
Provvidenze in favore di cittadini affetti da neoplasia maligna l.r. N. 9/2004	Cittadini affetti da neoplasia maligna	12 mesi	€ 30.000,00
Progetti "ritornare a casa"	Disabili gravi	12 mesi	€ 239.000,00
Piani personalizzati l. 162/1998	Disabili gravi (l. 104/92, art. 3, comma 3)	12 mesi	€ 200.000,00
Bonus famiglie numerose	Famiglie indigenti	12 mesi	€ 3.000,00
Fondo nazionale sostegno accesso alle abitazioni in locazione	Famiglie	12 mesi	€ 31.967,99
L. 13/89 - contributo abbattimento barriere architettoniche edifici privati	Famiglie	12 mesi	€ 3.518,38
Totale			€ 1.996.631,84

3.18 Comune di Telti

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI			
COMUNE DI TELTI			

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata MESI	Costo dell'intervento
Servizio di assistenza domiciliare e pasti a domicilio	Anziani e soggetti non autosufficienti	12	€ 102.325,00
Piani personalizzati legge 162/98	Cittadini in possesso legge 104/92 art.3 comma 3	12	€ 149.149,00
Integrazione retta inserimento struttura protetta	Pazienti psichiatrici / anziani non autosufficienti	12	€ 8.400,00
Interventi a favore della popolazione anziana	Anziani	10 giorni	€ 29.479,68
Attività ricreative centro sociale	Minori / disabili / anziani	12	€ 28.672,00
Servizio e...state con noi	Minori	2	€ 35.166,59
Set comunale	Minori e famiglie	6	€ 20.000,00
Sportello d'ascolto scuola	Alunni/docenti/genitori	9	€ 7.750,00
Bonus famiglia	Famiglie numerose	12	€ 4.984,79
Interventi alunni con disabilità	Alunni con disabilità	9	€ 8.221,00
Programma regionale ritornare a casa	Anziani e soggetti non autosufficienti	12	€ 33.000,00
Programma regionale contrasto povertà 2015	Cittadini in difficoltà economica	12	€ 45.660,37
Contrasto povertà comunale	Cittadini in difficoltà economica	3	€ 4.500,00
Servizio micronido comunale	Minori	12	€ 33.000,00
Fondo comunale trasporto disabili	Cittadini in possesso legge 104/92 art.3 comma 3	12	€ 3.000,00
Contributi neoplasie lr 9/2004		12	€ 4.000,00
Contributi nefropatici lr 11/1985		12	€ 3.373,10
Contributi talassemici lr 27/83		12	€ 7.109,40
Contributi sofferenti mentali lr 20/97		12	€ 13.997,46
Contributi legge 431/98		12	€ 6.034,12
5 per mille irpef		12	€ 1.049,36
Contributo diabetologia		12	€ 3.600,00
Totale			€ 552.471,87

4 LA PROGRAMMAZIONE DELL'AREA SOCIO SANITARIA LOCALE DI OLBIA

4.1 I principi e i valori fondamentali dell'Area:

I principi-guida ai quali l'Area ispira l'azione gestionale sono riconducibili a:

- il rispetto della dignità umana, l'equità e l'etica professionale;
- la centralità della persona, intesa come singolo soggetto autonomo, responsabile e capace ed il costante riferimento alla comunità locale;
- la qualità clinico - assistenziale, l'appropriatezza, il coinvolgimento e la qualificazione continua delle risorse umane;
- la compatibilità tra le risorse disponibili ed il costo dei servizi offerti.

L'Area soddisfa i bisogni di salute della popolazione attraverso specifici interventi sanitari nell'ambito del sistema di cure e prevenzione, organizzando direttamente, o acquisendo presso altre strutture pubbliche o private accreditate, le prestazioni sanitarie ed i servizi indispensabili per soddisfare in modo appropriato la domanda espressa da tali bisogni.

L' Area si impegna a trasferire nel modo più rapido ed efficace l'avanzamento delle conoscenze di base nell'intento di favorire un'attività sanitaria sempre più qualificata a servizio della popolazione.

È compito dell' Area promuovere e garantire la partecipazione alla propria attività dei singoli cittadini e delle loro associazioni, nel rispetto delle norme vigenti, ricercando il coordinamento con il sistema degli Enti Locali per accentuare l'efficacia degli interventi, particolarmente nel campo dei servizi socio-sanitari.

L'azione dell' Area si ispira a criteri di efficacia-appropriatezza, di efficienza, di equità, di professionalità, in una logica di miglioramento continuo ed in un quadro di compatibilità con le risorse disponibili. È vincolata al principio della trasparenza ed in tal senso rende visibili e certi gli impegni dell'organizzazione e le relative garanzie mediante l'impiego di strumenti adeguati.

L' Area intende disegnare un sistema clinico – assistenziale di base, relativo ai bisogni di salute più diffusi e frequenti, che sia capillare, integrato ed in prossimità del cittadino, rinforzando e qualificando ulteriormente le strutture periferiche.

4.2 La continuità assistenziale e l'integrazione socio-sanitaria

L' Area ritiene che l'integrazione fra gli interventi di natura sociale e le attività di assistenza sanitaria costituisca uno dei principi fondamentali di organizzazione e di funzionamento dell'offerta socio-sanitaria, da realizzarsi principalmente a livello distrettuale.

L'integrazione socio-sanitaria rappresenta un fattore fondamentale di qualificazione dell'offerta dei servizi e delle prestazioni socio-sanitarie.

L' Area realizza con i comuni del proprio ambito territoriale, accordi per l'integrazione socio-sanitaria, attivando modelli organizzativi e gestionali fondati sull'integrazione professionale e su precisi rapporti finanziari, in coerenza con le normative e direttive regionali in materia.

La ASSL Olbia, in collaborazione con i comuni dell'Ambito, ha partecipato alla programmazione dei Servizi e degli interventi nei quali è stata direttamente coinvolta.

5 PROGRAMMAZIONE ASSOCIATA E SOCIO-SANITARIA

5.1 Premessa

Il Piano Locale Unitario dei Servizi (Plus) è lo strumento di promozione dei livelli essenziali di assistenza e di tutela dei diritti della popolazione in materia sociale e sanitaria, di responsabilizzazione dei cittadini e delle istituzioni, di coordinamento ed integrazione delle politiche sociali dei comuni. Attraverso tale strumento di programmazione, i diversi soggetti che concorrono a

costruire la rete dei servizi alle persone del distretto, insieme determinano obiettivi e priorità, programmano e dispongono in modo integrato gli interventi sociali, sanitari e sociosanitari, anche con il contributo diretto dei cittadini.

I comuni interessati alla programmazione per il Distretto di Olbia sono: Alà dei Sardi, Arzachena, Berchidda, Buddusò, Budoni, Golfo Aranci, La Maddalena, Loiri Porto San Paolo, Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau, Sant'Antonio di Gallura, San Teodoro, Santa Teresa Gallura, Telti. Oltre ai comuni dell'ambito di Olbia i soggetti istituzionali deputati alla programmazione socio-sanitaria unitaria sono: la ASSL di Olbia e la Provincia di Sassari - Zona Omogenea OLBIA-TEMPIO.

Il Plus, nel promuovere un sistema integrato dei servizi e degli interventi, valorizza le risorse di solidarietà e di auto aiuto, la condivisione delle responsabilità, individua le risorse e le potenzialità di sviluppo della comunità.

5.1.1 La programmazione degli interventi da realizzare nel 2017

Gli enti locali e le Regioni - secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali (artt. 1 e 3 della l. 328/2000) - devono procedere alla programmazione degli interventi e dei servizi sociali.

La programmazione deve avvenire in forma unitaria, a livello di ambito territoriale e integrata, in una logica di governance con il coinvolgimento degli attori della società civile. I Comuni, associati negli ambiti territoriali di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a) della l. 328/2000, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, devono definire il PLUS secondo le indicazioni del piano regionale nell'ambito delle risorse disponibili per gli interventi sociali e sociosanitari.

La Regione Sardegna, con determinazione del Direttore del Servizio Programmazione sociale organizzazione, n. 15723, rep. N. 376 del 16.11.2016, ha impegnato a favore dell'ambito PLUS di Olbia € 1.163.602,3 per la gestione associata ed € 84.823,05 per il funzionamento dell'Ufficio di Piano. Tali importi si riferiscono agli specifici trasferimenti regionali per l'annualità 2016.

Con la precedente programmazione delle risorse 2014 e 2015 è stata garantita la continuità, per ulteriori 24 mesi, di servizi essenziali per il territorio quali:

Voucher Sociali € 484.931,29, capitolato inviato al provveditorato in data 08/04/2016
aggiudicazione definitiva in data 22/11/2016;

Servizio Assistenza Domiciliare Integrata € 441.976,40, capitolato inviato al provveditorato in data 22/03/2016
aggiudicazione definitiva in data 27/10/2016

Servizio Educativo Territoriale € 874.213,38, capitolato inviato al provveditorato in data 24/06/2016;

Centro Servizi per la Famiglia € 492.228,08; capitolato inviato al provveditorato in data 08/08/2016;

Centro per la Disabilità Globale € 503.950,00. capitolato inviato al provveditorato in data 10/08/2016.

La programmazione dell'aggiornamento per il 2016 del PLUS è orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore;
- rendere più celere ed efficace la capacità di spesa dell'ente gestore riducendo la tempistica necessarie per eseguire le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi;
- stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi sociali;
- promozione della collaborazione tra tutti i soggetti pubblici e privati e favorire la responsabilità sociale.

In linea con la L.R. n. 23/2005 che configura la programmazione locale come un sistema di governo di una comunità volto a responsabilizzare i cittadini ed a valorizzare le loro autonome iniziative nel 2017 si darà avvio ad una programmazione improntata sia da convenzioni con le associazioni di volontariato che sulla co-progettazione. L'istituto della co-progettazione, previsto ed argomentato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 "*Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*", rappresenta uno strumento fondamentale per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, la concorrenza nel mercato e, per tali vie, prevenire la corruzione e garantire il corretto funzionamento della macchina amministrativa. La co-progettazione, avviata per la prima volta, in via sperimentale, nell'ambito di Olbia garantisce effettive condizioni di concorrenza al fine di assicurare il pieno soddisfacimento dell'interesse sociale che si intende perseguire. A tal fine, nello svolgimento delle attività di progettazione degli interventi da realizzare, le amministrazioni locali mantengono in capo a se stesse la potestà decisionale in ordine all'individuazione del fabbisogno e alla definizione delle aree di intervento pur favorendo la massima partecipazione dei cittadini e degli utenti finali.

5.1.2 La co-progettazione degli interventi

L'esperienza della co-progettazione si colloca nella direzione del welfare sussidiario, di natura promozionale, fondato sulla responsabilità sociale.

Nell'individuare la procedura di co-progettazione per l'attuazione degli interventi sociali nell'Ambito di Olbia si è considerato che la complessità dei fenomeni legati ai mutamenti sociali richiede una forte innovazione nella definizione di politiche sociali, la creazione di sinergie e collaborazioni fra

tutti i soggetti coinvolti, la valorizzazione delle risorse e delle potenzialità disponibili attraverso la promozione della collaborazione tra tutti i soggetti pubblici e privati, in particolare coinvolgendo i soggetti del terzo settore e favorendo la responsabilità sociale;

Si è valutato che il carattere innovativo della procedura in argomento risponde alla esigenza ed alla volontà di stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi sociali, di promozione del benessere comunitario, di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni afferenti al terzo settore, in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione, prevenzione e tutela sociale del territorio, dentro le regole pubbliche e utilizzando modalità concertative di coprogettazione con gli Enti Locali;

Le organizzazioni del terzo settore hanno, infatti, un ruolo di rilievo anche in materia di progettazione di interventi innovativi e sperimentali. L'art. 7 del d.p.c.m. 30 marzo 2001. prevede che: "Al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi".

Il nuovo codice dei contratti e le linee guida dell'Autorità anticorruzione sostanziano la co-progettazione in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Conseguentemente, tale strumento può essere utilizzato per promuovere la realizzazione degli interventi previsti nel PLUS attraverso la concertazione, con i soggetti del terzo settore, di forme e modalità di: - inclusione degli stessi nella rete integrata dei servizi sociali; - collaborazione fra P.A. e soggetti del terzo settore; - messa in comune di risorse per l'attuazione di progetti e obiettivi condivisi.

Al fine di garantire la correttezza e la legalità dell'azione amministrativa, le amministrazioni, nel favorire la massima partecipazione dei soggetti privati alle procedure di co-progettazione, devono mantenere in capo a se stesse la titolarità delle scelte. In particolare, devono predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, definire le aree di intervento, stabilire la durata del progetto e individuarne le caratteristiche essenziali, redigendo un progetto di massima che serve anche a orientare i concorrenti nella predisposizione della proposta progettuale.

Il percorso di coprogettazione sarà articolato nelle seguenti fasi:

- a) pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla coprogettazione. Nell'avviso sono indicati un progetto di massima, nonché i criteri e le modalità che saranno utilizzati per l'individuazione del progetto o dei progetti definitivi;
- b) individuazione del soggetto o dei soggetti partner dell'ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: - possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del Codice dei Contratti, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata); - caratteristiche della proposta progettuale; - costi del progetto;
- c) avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti;
- d) stipula della convenzione

Sarà favorita la massima partecipazione dei soggetti privati alle procedure di co-progettazione e adottati metodi di selezione che prevedano l'accertamento del possesso dei requisiti di affidabilità morale e professionale in capo ai partecipanti e l'adeguata valutazione delle caratteristiche e dei costi del progetto presentato. La titolarità delle scelte permarrà in capo alle amministrazioni, cui compete la predeterminazione degli obiettivi generali e specifici degli interventi, delle aree di intervento, della durata del progetto e delle caratteristiche essenziali dei servizi da erogare.

5.2 Le convenzioni con le associazioni di volontariato

Al fine di valorizzare l'apporto del volontariato nel sistema di interventi e servizi sociali (art. 3 del d.p.c.m. 30 marzo 2001) è prevista la possibilità di operare in collaborazione con le organizzazioni di volontariato attive e solidali nel territorio del Distretto di Olbia per l'erogazione di servizi alla persona.

L'organizzazione di volontariato è un organismo costituito al fine di svolgere attività di volontariato - e quindi un'attività personale, spontanea, gratuita, senza fine di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà - che si avvalga in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalle organizzazioni di appartenenza. Non è prevista l'assunzione di una forma giuridica determinata potendo le organizzazioni di volontariato assumere quella che ritengono più adeguata al perseguimento dei loro fini, salvo il limite di compatibilità con lo scopo solidaristico.

Caratteristiche essenziali dell'organizzazione di volontariato sono:

- l'assenza di fini di lucro;
- la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative;
- la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti ;

- l'obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti.

Le organizzazioni di volontariato possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da esse svolta.

Lo strumento individuato dalla l. 266 dell'11 agosto 1991 (legge quadro sul volontariato) per attuare la collaborazione tra gli enti pubblici e le organizzazioni di volontariato è la convenzione, che rappresenta lo strumento giuridico mediante il quale il soggetto pubblico riconosce in capo all'organizzazione i requisiti necessari per il perseguimento di obiettivi di interesse pubblico, mette a disposizione di tale soggetto le risorse necessarie per il perseguimento degli obiettivi predefiniti, controlla, verifica e valuta l'operato dell'organizzazione con riferimento all'attività affidata. La convenzione deve pertanto prevedere, quale contenuto necessario:

- la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
- le disposizioni volte a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie ad assicurare la continuità del servizio e il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
- la durata che deve essere preventivamente individuata in dipendenza della tipologia di servizio da erogare ed in modo da garantire la libertà di accesso;
- le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità;
- le modalità di rimborso delle spese;
- le disposizioni che prevedono la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi dei volontari.

Le convenzioni possono essere stipulate con le organizzazioni iscritte da almeno sei mesi nei registri di cui all'art. 6 della legge quadro e che dimostrino attitudine e capacità operative.

I soggetti selezionati per la stipula di convenzioni devono possedere i requisiti soggettivi di cui all'art. 3 della l. quadro, oltre ai requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine (da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione) e capacità tecnica e professionale (intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari).

La convenzione deve avere ad oggetto attività ricomprese nel sistema integrato di interventi e servizi sociali che siano compatibili con l'organizzazione e le finalità degli enti di volontariato. L'attività deve essere svolta per finalità di solidarietà sociale, autoaiuto e reciprocità oppure come forma di collaborazione nell'attuazione di interventi complementari a servizi che richiedono un'organizzazione complessa. Pertanto, l'ambito preferenziale di azione dell'associazionismo nel contesto del sistema integrato di interventi e servizi sociali deve essere individuato nella funzione di

supporto e di rinforzo a servizi già esistenti, nella proposizione e progettazione di interventi e servizi innovativi, nell'assunzione in proprio di interventi, nell'attività frutto di co-progettazione tra organizzazioni ed enti pubblici.

Le convenzioni di cui alla l. 266/1991 possono essere stipulate in deroga ai principi dell'evidenza pubblica soltanto al fine di realizzare i principi di universalità, solidarietà, efficienza economica e adeguatezza e a condizione che siano rispettati i principi di imparzialità e trasparenza.

5.3 Le aree di intervento individuate dai Comuni

In attuazione dell'art. 22 della Legge Regionale 23 dicembre 2005 n° 23 – “Sistema integrato dei Servizi alla Persona – Abrogazione della Legge Regionale n° 4 del 1998 – Riordino delle funzioni socio – assistenziali”, con la presente programmazione l'Ambito di Olbia intende valorizzare il terzo settore favorendone il protagonismo attraverso la presentazione di progetti d'intervento nell'Ambito di ciascuna realtà comunale.

Le procedure di selezione dei soggetti con cui stipulare convenzioni e/o avviare la co-progettazione saranno svolte nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e concorrenza, individuando criteri di scelta che consentano l'adeguata valutazione dei requisiti normativamente previsti e favoriscano la piena espressione della capacità progettuale e organizzativa dei soggetti affidatari.

Nel presente documento ogni comune ha individuato le risorse, i destinatari ed i settori d'intervento, successivamente, nel corso del 2017 saranno individuati, per ogni comune, soggetti partner dell'ente più idonei al raggiungimento degli obiettivi di seguito riportati.

Le risorse finanziarie, così come programmate e ripartite nel presente documento di aggiornamento del PLUS, potranno essere trasferite dall'Ente gestore (Comune di Olbia) ad ogni singolo comune del distretto per la gestione diretta con obbligo di rendicontazione finale al comune capofila.

5.3.1 La co-progettazione nel Comune di Alà dei Sardi

Alà dei Sardi			
SETTORE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DESTINATARI	IMPORTO	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
MINORI	MINORI NELLA FASCIA D'ETA' TRA GLI 8 E I 14 ANNI	€ 10.000,00	Prosecuzione del Progetto di cittadinanza attiva ed educazione alla legalità attraverso il Consiglio Comunale dei Ragazzi
MINORI	MINORI NELLA FASCIA D'ETA' TRA GLI 4 E I 16 ANNI	€ 10.000,00	Progetto di intervento per i bambini con disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali (DSA/BES): proposte operative della valutazione diagnostica alla riabilitazione
ANZIANI	ANZIANI	€ 6.064,69	Realizzazione di vari interventi /percorsi benessere per gli anziani attivi: ginnastica dolce, cicli termali giornalieri o residenziali, corsi di alfabetizzazione informatica, ecc...
		€ 26.064,69	

5.3.2 La co-progettazione nel Comune di Arzachena

Arzachena			
SETTORE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DESTINATARI	IMPORTO	BREVE DESCRIZIONE
MINORI E FAMIGLIE	MINORI	64.754,47	Interventi di supporto per i minori frequentanti la scuola primaria e secondaria di I grado con disturbi dell'apprendimento (BES / DSA)
FAMIGLIE	FAMIGLIE	45.000,00	Attività di supporto per trasporti e accompagnamento presso servizi sanitari
SOCIALE E SANITA'	ANZIANI E DISABILE	19.754,47	Interventi di supporto per i minori coinvolti nel circuito penale
			€ 129.508,94

5.3.3 La co-progettazione nel Comune di Berchidda

Berchidda			
SETTORE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DESTINATARI	IMPORTO	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
ANZIANI E MINORI	ANZIANI, GIOVANI, ADOLESCENTI E MINORI	€ 8.871,86	Interventi di animazione e aggregazione sociale. Attività di supporto per minori con DSA. Servizio di educativa territoriale. Attività ludiche
DISABILI	DIVERSAMENTE ABILI	€ 8.871,86	Interventi di animazione e aggregazione sociale. Attività di musicoterapia, attività motoria e attività ludica
DISABILI	DIVERSAMENTE ABILI	€ 8.208,10	Assistenza economica alla famiglie in difficoltà
TUTTI	TUTTE LE FASCE D'ETA'	€ 5.000,00	Servizi di supporto a persone con gravi problemi di salute
			€ 30.951,82

5.3.4 La co-progettazione nel Comune di Buddusò

Buddusò			
SETTORE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DESTINATARI	IMPORTO	BREVE DESCRIZIONE
Educazione alla legalità	Minori	10.000,00	Progetto educazione alla legalità: Consiglio Comunale Ragazzi e Ragazze
Minori	Minori	27.729,57	Progetto d'intervento per bambini con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) e BES (bisogni educativi speciali) - Proposte operative dalla valutazione diagnostica alla riabilitazione, con previsione di assunzione di personale specializzato (n. 1 pedagogo n. 1 psicologo, eventuale neuropsichiatra, n. 2 educatori) + logopedista e psicomotrista.
Reinserimento sociale di categorie svantaggiate	Sofferenti mentali	8.000,00	Progetto: "Supporto e solidarietà" mediante l'utilizzo di uno psicologo a favore di persone sofferenti mentali.
			€ 45.729,57

5.3.5 La co-progettazione nel Comune di Budoni

Budoni			
SETTORE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI DESTINATARI	IMPORTO	BREVE DESCRIZIONE
ANZIANI	TERZA ETA'	€ 14,600,00	L'INTERVENTO E' VOLTO A PRODURRE SIGNIFICATI, PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEI NUOVI BISOGNI E DIFFONDERE IL VALORE DELLA SOLIDARIETA'. INDIVIDUATI I BISOGNI, I SERVIZI ALLA TERZA ETA' AFFIANCHERANNO L'ATTIVITA' PUBBLICA INTEGRANDOLA E POTENZIANDOLA.
P.H.	MINORI E ADULTI P.H.	€ 14,600,00	L'INTERVENTO E' VOLTO A PRODURRE SIGNIFICATI, PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEI NUOVI BISOGNI E DIFFONDERE IL VALORE DELLA SOLIDARIETA'. INDIVIDUATI I BISOGNI, I SERVIZI P.H. AFFIANCHERANNO L'ATTIVITA' PUBBLICA INTEGRANDOLA E POTENZIANDOLA.
MINORI E GIOVANI	VARIE	€ 14,600,00	L'INTERVENTO E' VOLTO A PRODURRE SIGNIFICATI, PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEI NUOVI BISOGNI E DIFFONDERE IL VALORE DELLA SOLIDARIETA'. INDIVIDUATI I BISOGNI, I SERVIZI PER MINORI E GIOVANI AFFIANCHERANNO L'ATTIVITA' PUBBLICA INTEGRANDOLA E POTENZIANDOLA.
		€	43.800,00

5.3.6 La co-progettazione nel Comune di Golfo Aranci

Golfo Aranci			
SETTORE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DESTINATARI	IMPORTO	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
ASSISTENZA SOCIALE	ALUNNI SCUOLA PRIMARIA CLASSI 5°	€ 7.408,26	Si propone in sintonia con il programma scolastico di scienze, di approfondire lo studio sulle componenti del sangue e dei gruppi sanguigni. Gli alunni verranno informati sull'utilizzo del sangue in modo da comprendere il valore della donazione. Inoltre, si parlerà anche dell'alimentazione e delle abitudini alimentari corrette e non corrette.
ASSISTENZA SOCIALE ED ANTINCENDIO	ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	€ 7.408,26	"Quale atteggiamento deve tenere il ragazzo inesperto davanti ai più comuni eventi accidentali che possono accadere nell'ambito domestico, nella vita scolastica o in quella sociale?". Compito dell'Associazione sarà quello di spiegare agli alunni la cultura della partecipazione e dell'impegno civico al soccorso, informarli sull'emergenza medica, sul soccorso-aiuto e sui i concetti fondamentali di rianimazione.
ASSISTENZA SOCIALE	MULTIUTENZA	€ 7.408,28	Il Comune intende dare un aiuto economico alle famiglie che vivono in condizioni di estremo disagio. Si prevedono soluzioni immediate di supporto e di aiuto per far fronte e/o per abbattere i costi relativi al canone di affitto, alle bollette o per reperire un'attività lavorativa. La gestione del contributo permetterà una soluzione tempestiva dell'emergenza.
			€ 22.224,80

5.3.7 La co-progettazione nel Comune di La Maddalena

La Maddalena			
SETTORE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DESTINATARI	IMPORTO	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
Socio-lavorativo	Disabili	€ 55.096,57	Il progetto prevede la creazione di un Centro Diurno, con l'attivazione di percorsi laboratoriali e di inserimenti socio-lavorativi destinati sia a persone con disabilità sia a persone normodotate.
Socio-lavorativo	Utenti in situazione di fragilità economica	€ 55.096,57	
			€ 110.193,14

5.3.8 La co-progettazione nel Comune di Loiri Porto San Paolo

Loiri Porto San Paolo			
SETTORE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DESTINATARI	IMPORTO	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
ASSOCIAZIONISMO SOCIO CULTURALE	Minori -Giovani	€. 12.500	Laboratori Artistico - culturali e/ musicali per minori e giovani
SOCIALE	Anziani e P.H	€. 12.750,17	Trasporto e accompagnamento Anziani e Disabili con minibus adeguato per trasporto disabili messo a disposizione dall'Ente Comunale.
		€ 25.250,17	

5.3.9 La co-progettazione nel Comune di Monti

Monti			
SETTORE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DESTINATARI	IMPORTO	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
Sostegno ai minori in difficoltà con disabilità	Minori con disabilità	€.12,683,26	Supporto scolastico di tipo specialistico, assistenza per l'autonomia, la comunicazione e l'integrazione scolastica attraverso un insieme di prestazioni fornite presso l'istituto scolastico, finalizzate alla piena e reale integrazione dell'alunno in situazione di disabilità. Finalità del servizio è quella di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno accesso al diritto allo studio dei portatori di handicap, sia fisici che psichici che sensoriali.
Concessione di sussidi per lo svolgimento di attività di servizi civico.	Adulti	€.12,683,26	Concessione di sussidi per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale a favore di persone e nuclei familiari in condizione di indigenza economica
		€ 25.366,53	

5.3.10 La co-progettazione nel Comune di Olbia

Olbia			
SETTORE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI DESTINATARI	IMPORTO	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
Adulti in condizioni di disagio socio- economico	Persone e/o nuclei familiari con reddito al di sotto del minimo vitale	€ 30.000,00	Attività di supporto agli indigenti al fine di fronteggiare situazioni di urgenza ed emergenza determinate da una condizione di indigenza quali :pagamento di utenze a rischio di slaccio, reperimento urgente di alloggio in caso di sfratto esecutivo, con relativo pagamento di caparra , viaggi urgenti per motivi di salute etc. In tal modo verranno attuati interventi di prima necessità per gli utenti segnalati dal servizio sociale . Le somme erogate agli utenti da parte dell'associazione avranno la connotazione di anticipazioni dei contributi economici che verranno erogati all'utenza da parte del servizio sociale comunale, il quale provvederà al rimborso delle spese anticipate attraverso contributo economico con quietanza all'Associazione, così che il fondo rimanga integro per le nuove emergenza. La convenzione stabilirà le modalità di spesa, individuazione dell'utenza, rendicontazione e modalità di reintegro delle somme anticipate.
Giovani adulti con disagio sociale privi di dipendenza e/o patologie psichiatriche	Giovani adulti in condizioni di marginalità	€ 15.000,00	Attività socio-educative e laboratori che favoriscano l'inclusione sociale di giovani adulti, con pregressi problemi comportamentali e/o problematiche familiari o che provengono da comunità per minori . La convenzione avrà la finalità di favorire un percorso di apprendimento di specifiche attività spendibili nel mercato occupazionale, nonché l'acquisizione di regole comportamentali necessarie in un adulto responsabilizzato ed inserito in diversi contesti sociali (famiglia, lavoro, scuola etc). L'associazione individuata dovrebbe essere dotata di specifica struttura di accoglienza, qualora si rendesse necessario, anche l'inserimento in regime residenziale .
Sostegno ai minori in difficoltà e/o disabili	Minori con disabilità frequentanti la scuola dell'obbligo	€ 20.000,00	Supporto negli atti di vita quotidiana e/o vigilanza per minori disabili frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado. Il fondo verrà usato per incrementare il servizio erogato dal Comune ed in particolare per quelle situazioni di alunni, che pur avendone necessità, non hanno i requisiti di accesso al servizio comunale, in quanto in attesa di certificazione e di riconoscimento della L. 104/92.
Attività a favore di soggetti adulti diversamente abili	Persone diversamente abili	€ 20.000,00	Organizzazione di momenti di socializzazione e ricreativi preferibilmente attraverso un soggiorno estivo di minimo 15 gg a favore dei diversamente abili con accompagnamento in spiaggia e momenti di socializzazione ed intrattenimento . Si valuterà l'opportunità di effettuare un unico soggiorno unico per entrambi gli iscritti delle due associazioni
Attività a favore di soggetti adulti diversamente abili	Persone adulte diversamente abili	€ 70.000,00	Realizzazione di attività ricreative e di socializzazione rivolte alla popolazione disabile . Potranno per esempio essere attuati soggiorni termali anche fuori regioni in cui il disabile potrà usufruire di momenti tesi al benessere psico-fisico ed in cui potranno essere create relazioni amicali e momenti di incontro che vadano oltre il singolo momento ricreativo.

Attività a favore della popolazione anziana	Persone anziane autosufficienti	€ 140.000,00	Realizzazione di attività ricreative e di socializzazione rivolte alla popolazione anziana. Potranno per esempio essere attuati soggiorni termali, anche fuori dalla regione sardegna, bei quali l'anziano potrà usufruire di momenti tesi al benessere psico-fisico ed in cui potranno essere create relazioni amicali e momenti di incontro che vadano oltre il singolo momento ricreativo.
Attività a favore dei diversamente abili adulti e/o anziani	Persone disabili e/o anziani non autosufficienti	€ 120.000,00	Accoglienza presso centro diurno di utenti disabili e/o anziani, il cui carico assistenziale non possa essere totalmente fronteggiato da parte della rete familiare e che non usufruiscono di benefici regionali specifici o il cui finanziamento sia insufficiente rispetto al bisogno di cura. L'inserimento verrebbe attuato secondo un progetto personalizzato tenuto conto delle risorse economiche dell'utente e della rete familiare esistente.
Attività a favore di indigenti e senza fissa dimora	Cittadini che versano in grave stato di deprivazione sociale ed economica.	€ 55.411,00	Progetti riferiti a interventi per "Persone che vivono in condizioni di estrema precarietà e per consolidamento e ulteriore sviluppo della rete di interventi a favore delle persone senza fissa dimora".
Minori e giovani adulti	Giovani con procedimento penale e in carico all'USSM di Sassari, sede territoriale di Olbia.	€ 15.000,00	L'inserimento di minori /giovani adulti presso aziende con la formula del tirocinio d'inclusione sociale, secondo le linee guida emanate dalla Regione Sardegna, D.G.R. 34/20 del 07/07/2015, per una durata di 6 mesi per un monte ore di 25 ore settimanali.
		€	489.411,00

5.3.11 La co-progettazione nel Comune di Oschiri

Oschiri			
SETTORE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DESTINATARI	IMPORTO	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
SOCIO SANITARIO SCUOLA	BAMBINI RAGAZZI ADULTI	€ 6.000,00	ACQUISTO DI N° 3 DEFFIBRILLATORI DA COLLOCARE NEI TRE ISTITUTI SCOLASTICI (MATERNA-ELEMENTARI E MEDIE), FACENTI PARTE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "G.E. LUTZU", CON CORSO DI PRIMO SOCCORSO E DISOTRUZIONE PEDIATRICA CON FORMAZIONE ALL'UTILIZZO DEL DAE
FAMIGLIA	NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA' ECONOMICHE	€ 8.575,08	ACQUISTO DI BENI DI PRIMA NECESSITA', FARMACI,INTEGRAZIONE AL PAGAMENTO DI BOLLETTE ,RISCALDAMENTO E CANONE DI LOCAZIONE
PERSONE CON DIFFICOLTA' ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO	ADULTI	€ 18.655,56	INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO CON LA MODALITA' DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE, PER PICCOLE MANUTENZIONI QUOTIDIANE, CUSTODIA E SORVEGLIANZA DI EDIFICI E LUOGHI PUBBLICI
SCUOLA	BAMBINI RAGAZZI ADULTI	€ 3.655,55	EDUCAZIONE AMBIENTALE ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
			€ 36.886,19

5.3.12 La co-progettazione nel Comune di Padru

Padru			
SETTORE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DESTINATARI	IMPORTO	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
TRASPORTO	MINORI ADULTI E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	€ 19.000,00	Accompagnamento, su segnalazioni del servizio sociale, della persona non autosufficiente, priva o con insufficienti supporti familiari, per effettuare visite mediche specialistiche, cicli di trattamento riabilitativo e/o altri bisogni legati alla propria condizione di salute.
ATTIVITA' AGGREGATIVE	TUTTE LE FASCE DI ETA'	€ 2.992,08	Organizzazione attivita' socio-educative e laboratori che favoriscano l'inclusione sociale.
			€ 21.992,08

5.3.13 La co-progettazione nel Comune di Palau

Palau			
SETTORE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DESTINATARI	IMPORTO	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (MAX 5 RIGHE)
EDUCATIVA MINORI E DISABILI	MINORI E DISABILI	€ 10.000,00	Interventi educativi individuali e di gruppo; supporto alla genitorialità; supporto alla socializzazione ed inclusione sociale
SOGGETTI DISABILI	MINORI ED ADULTI DISABILI	€ 14.000,00	Interventi laboratoriali e di socializzazione per l'inclusione sociale e l'abbattimento dell'isolamento
SITUAZIONI ECONOMICHE DI DISAGIO	ADULTI E NUCLEI FAMILIARI	€ 14.515,24	Acquisto di beni di prima necessità -supporto nei pagamenti delle utenze
			€ 38.515,24

5.3.14 La co-progettazione nel Comune di Sant'Antonio Gallura

Sant'Antonio Gallura			
SETTORE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DESTINATARI	IMPORTO	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
HANDICAP	DISABILI/GIOVANI	€ 5.000,00	Laboratorio teatrale e di pittura
HANDICAP/MINORI	DISABILI/MINORI	€ 7.454,03	Scuola di integrazione socio-culturale - Attività di prevenzione e formazione
NON AUTOSUFFICIENZA	ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI	€ 5.000,00	Garantire assistenza socio-sanitaria adeguata
			€ 17.454,03

5.3.15 La co-progettazione nel Comune di San Teodoro

San Teodoro			
SETTORE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DESTINATARI	IMPORTO	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
Promozione dell'integrazione delle persone disabili attraverso la socialità e lo sport	DISABILI	€ 23.304,39	Attività sportive integrate, laboratori di nuoto, progetto di ippoterapia e manifestazioni integrate all'interno della comunità
Promozione sociale, tesa a valorizzare gli anziani e a far crescere il loro ruolo attivo nella società.	ANZIANI	€ 13.000,00	Telefonia sociale
		€ 36.304,39	

5.3.16 La co-progettazione nel Comune di Santa Teresa di Gallura

SETTORE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI DESTINATARI	IMPORTO	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (MAX 5 RIGHE)
VOUCHER	DISAGIO ECONOMICO famiglie e singoli	4.000,00	Distribuzione di buoni alimentari e/o farmaceutici a singoli e famiglie in situazione di disagio socio-economico.
TRASPORTO	ANZIANI E DISABILI	20.000,00	Gestione degli accompagni a visita medica di persone anziane o disabili, su segnalazione dei Servizi Sociali.
IMMIGRAZIONE	IMMIGRATI	7.000,00	Realizzazione di progetti legati all'accoglienza e all'integrazione sociale di persone straniere presenti sul territorio comunale.
SOSTEGNO EXTRA-SCOLASTICO	MINORI DISABILI	10.669,65	Iniziative di sostegno extra-scolastico a bambini diversamente abili e/o con disturbi vari dell'apprendimento.
ATTIVITA' AGGREGATIVE	MINORI	1.500,00	Organizzazione di attività aggregative nei confronti dei minori.
		43.169,65	

5.3.17 La co-progettazione nel Comune di telti

Telti			
SETTORE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DESTINATARI	IMPORTO	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
SETTORE CULTURALE, RICREATIVO E MUSICALE	CITTADINI DAGLI 8 AI 30 ANNI, PLURIGENERAZIONALE, NUM. 60 ELEMENTI	€ 4.245,76	Progetto "Ciocchi e botti". Laboratorio di percussione integrale con riutilizzo creativo dei materiali di recupero. E' un percorso di crescita nei confronti dell'altro nel rispetto delle diverse capacità: la banda è la banda. Non ci sono solisti, si è tutti uguali, ognuno dà il proprio contributo, si superano le differenze facendo musica d'insieme.
FORMAZIONE	DISOCCUPATI, INOCCUPATI E OCCUPATI	€ 16.350,00	Corso base teorico-pratico di innesto e potature dell'olivo, della vite e dei fruttiferi. Durata 80 ore. Il corso fornisce le nozioni tecnico-pratiche necessarie per eseguire le corrette tecniche di innesto e potatura degli alberi da frutto finalizzate all'incremento della fioritura e della conseguente fruttificazione.
			€ 20.595,76

6 POTENZIAMENTO DELLA GOVERNANCE: FORMAZIONE. AUTOVETTURA DOTAZIONI STRUMENTALI.

Nel corso degli ultimi anni gli adempimenti in capo all'Ufficio di piano per la gestione del PLUS sono aumentati esponenzialmente. Tale fondamentale ruolo voluto dal legislatore nazionale e regionale per i Plus deve essere supportato da un rafforzamento degli Uffici di Piano degli ambiti PLUS attraverso il ricorso alle risorse finanziarie stanziare dal PON Inclusion e alle risorse regionali specificatamente stanziare nel bilancio annuale e pluriennale della Regione Sardegna.

La tendenza che si è consolidata negli ultimi anni è, infatti, quella di affidare ai Plus funzioni e compiti sempre più ampi e sempre più rilevanti. L'obiettivo è quello di far diventare il Plus un riferimento ed un interlocutore della pluralità dei soggetti che intendono contribuire al benessere sociale, al fine di offrire una intermediazione efficace ai cittadini, alle associazioni, alle istituzioni pubbliche, ai soggetti del settore privato profit che intendono collaborare.

L'art. 7 della legge regionale n. 18/2016 e le "Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)", approvate in Conferenza Unificata in data 11 febbraio 2016, pongono in capo agli Ambiti Plus la progettazione e la gestione delle misure di inclusione attiva previste dal REIS e dal SIA.

Al fine adeguare l'efficacia e l'efficienza dell'Ufficio di Piano e migliorare la qualità dei servizi erogati a favore dei cittadini residenti nei 17 comuni del Distretto di Olbia saranno utilizzate risorse residue relative alle assegnazioni per la gestione dell'Uff. di Piano per gli anni 2013 e 2014 ed in particolare:

- € 8.000,00 per l'acquisto di attrezzature informatiche;
- € 5.000,00 per l'acquisto di arredi ed attrezzature;

- € 5.000,00 per il noleggio di un'autovettura;
- € 5.000,00 per arredi ed attrezzature;
- € 5.000,00 per Materiale di cancelleria;
- € 7.000,00 per l'organizzazione di corsi di aggiornamento professionale destinati al personale dei servizi sociali dei Comuni del Distretto.

7 PROGETTAZIONE D'AMBITO

7.1 Premessa

Oltre alla programmazione e gestione degli stanziamenti regionali per i PLUS, l'Uff. di Piano Il Comune di Olbia ha presentato una candidatura di finanziamento al Ministero del lavoro e delle Politiche sociali a valere sull'avviso il 3 agosto 2016 l' per finanziare gli interventi da realizzare nei prossimi tre anni per il Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA). Inoltre, ha aderito al Progetto promosso dall'Inps – Gestione ex INPDAP, denominato Home Care Premium 2014, che prevede la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali di assistenza domiciliare, volti a supportare le persone nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse allo status di non autosufficienza proprio e dei propri familiari.

7.2 S.I.A. Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”, proposte di intervento per l’attuazione del sostegno per l’inclusione attiva”.

7.2.1 Premessa

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un **beneficio economico** alle famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata.

Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente dovrà aderire ad un **progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa** sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un **patto tra servizi e famiglie** che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela

della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

Con il **Decreto interministeriale del 26 maggio 2016** (pubblicato sulla gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2016) il Sostegno per l'Inclusione Attiva è stato completamente ridisegnato e viene esteso a tutto il territorio nazionale.

7.2.2 Il progetto di attivazione sociale e lavorativa

Entro 60 giorni dall'accreditamento del primo bimestre i Comuni, coordinati a livello di Ambiti territoriali, predispongono il **progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa**, che viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base delle **indicazioni operative** fissate a livello nazionale dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali d'intesa con le Regioni.

L'obiettivo è migliorare le competenze, potenziare le capacità e favorire l'occupabilità dei soggetti coinvolti; fornire loro gli strumenti per fronteggiare il disagio, rinsaldare i legami sociali e riconquistare gradualmente il benessere e l'autonomia.

Il progetto prevede un sostegno dei servizi sociali comunali rivolto a nuclei familiari in condizioni di povertà, condizionale alla adesione ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa. Per accedere al sostegno è necessaria una valutazione multidimensionale del bisogno dei membri del nucleo familiare e la costruzione di un patto con i servizi. Tale patto implica, da parte dei servizi, una presa in carico nell'ottica del miglioramento del benessere della famiglia e della creazione di condizioni per l'uscita dalla condizione di povertà e prevede, da parte dei beneficiari, una adesione al patto con la conseguente adozione di una serie di comportamenti virtuosi, quali, ad esempio, la ricerca attiva del lavoro, la partecipazione a progetti di inclusione lavorativa (voucher formativi, tirocini, borse di lavoro, ecc.), la frequenza scolastica dei figli minori, l'adesione a specifici percorsi eventualmente individuati dai servizi specialistici (ad es. comportamenti di prevenzione e cura volti alla tutela della salute, percorsi di fuoruscita dalle dipendenze, ecc..).

La presa in carico del nucleo familiare, mirata a dare risposta a bisogni complessi, richiede la messa in atto di interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, monitoraggio, attivazione di prestazioni sociali nonché di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici (centri per l'impiego, tutela della salute e istruzione) e privati (in particolare del privato sociale) del territorio. La presa in carico complessiva del nucleo prevede, dunque, il coordinamento di più interventi contemporanei garantendo una presa in carico globale e olistica che superi l'attuale frammentazione.

In questo senso, poiché la finalità dell'intervento è quella di migliorare il benessere complessivo del nucleo familiare e la sua capacità di reagire agli eventi avversi tramite un atteggiamento proattivo, il

modello teorico di riferimento non può che basarsi sulla considerazione delle interazioni tra le persone e il loro ambiente.

In attuazione dei progetti personalizzati I servizi sociali, attivano un sistema coordinato di interventi e servizi per l'inclusione attiva.

Per quanto riguarda l'inserimento al lavoro gli interventi che potranno essere attivati fanno riferimento principalmente agli strumenti messi in campo dalle Regioni e dalle Province autonome, anche alla luce di quanto previsto dal recente D. Lgs. N. 150 del 14 settembre 2015, sulla base della profilazione dei destinatari eleggibili nell'ambito del SIA cui destinare "pacchetti di misure" relativamente alle aree di intervento di seguito indicate.

- Orientamento: orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione; empowerment e supporto individuale, orientamento specialistico e individualizzato, mediante bilancio delle competenze ed analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del lavoro, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europea; orientamento individualizzato all'autoimpiego e tutoraggio per le fasi successive all'avvio dell'impresa;

- Formazione: avviamento ad attività di formazione ai fini della qualificazione e riqualificazione professionale, dell'autoimpiego e dell'immediato inserimento lavorativo, corsi di formazione professionale; tirocini formativi e di orientamento; formazione in apprendistato; formazione e tirocini di inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; ecc.;

- Percorsi di attivazione sociale: attivazione di strumenti socio-educativi necessari a creare e sostenere percorsi pedagogici - assistenziali - educativi a favore dei cittadini fragili, difficilmente collocabili - almeno inizialmente - nei normali percorsi di inserimento lavorativo.

- Misure di attivazione lavorativa: promozione di esperienze lavorative, anche mediante lo strumento del tirocinio, borse di lavoro, cantieri sociali, promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile, ai sensi dell'articolo 26 del citato D. Lgs. 150/2015; accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione;

- Misure di sostegno all'instaurazione di rapporti di lavoro: incentivi alle imprese per l'assunzione delle persone maggiormente vulnerabili nel rispetto della disciplina nazionale e dell'Unione europea; incentivi alle imprese per l'attivazione di contratti che prevedono forme di flessibilità, oraria od organizzativa e funzionale, in relazione alle caratteristiche e ai bisogni delle persone maggiormente vulnerabili, strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti; contributi alle imprese per l'adattamento degli ambienti di lavoro e per attività di tutoraggio di ausilio all'inserimento lavorativo di persone particolarmente vulnerabili;

- Supporto alle attività di lavoro autonomo e imprenditoriale: sostegno a percorsi di lavoro autonomo e imprenditoriale; incentivi all'attività di lavoro autonomo; supporto alle persone maggiormente vulnerabili all'interno di incubatori d'impresa; sostegno finanziario delle attività di lavoro autonomo e imprenditoriale a beneficio delle persone in condizione di vulnerabilità; accesso agevolato al credito da parte delle persone maggiormente vulnerabili, anche nella forma del microcredito.

Tale processo si traduce nella definizione di un progetto condiviso con le persone interessate, con lo scopo di promuovere la partecipazione e le potenzialità dei soggetti coinvolti.

Ogni progetto personalizzato viene seguito da un'équipe multidisciplinare. L'équipe multidisciplinare opera considerando ciascuna persona e famiglia in maniera globale e unitaria e utilizzando le distinte competenze specialistiche degli operatori componenti in modo integrato. Ciascuna équipe ha il compito di realizzare la micro-progettazione degli interventi rivolti alla famiglia o ai suoi componenti e delle azioni che questi si impegnano a compiere.

7.2.3 Destinatari - Tempi di realizzazione - Costi

Destinatari: i possibili destinatari di tale progetto sono i cittadini residenti nei 17 comuni del Distretto sanitario di Olbia, per avere diritto al sussidio è necessario aderire a un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa predisposto dal Comune di residenza. Si tratta di un "progetto personalizzato di presa in carico" finalizzato al "superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale". Lo scopo dichiarato è dunque quello di aiutare le famiglie a superare la condizione di bisogno economico e riacquistare una completa indipendenza.

Hanno diritto al SIA i cittadini italiani o comunitari, i loro familiari e i cittadini stranieri in possesso del permesso di soggiorno di lungo periodo. I richiedenti devono inoltre possedere determinati requisiti. Riceveranno gli aiuti le famiglie tra i cui membri ci sia almeno un minorenne, un disabile o una donna in stato di gravidanza e che abbiano un ISEE inferiore o uguale a 3 mila euro.

Inoltre, le famiglie richiedenti non dovranno stare già usufruendo di misure previdenziali superiori a 600 euro mensili, e i loro membri non dovranno essere titolari di Naspi, Asdi o Social Card disoccupati.

Nessun membro del nucleo familiare dovrà inoltre essere in possesso di autoveicoli immatricolati nei dodici mesi antecedenti la richiesta (o addirittura nei 3 anni precedenti, in caso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc). Gli interessati dovranno infine avere residenza in Italia da almeno due anni.

Tempi di realizzazione: 36 mesi

Costi: si confida di finanziare i costi dell'intervento, pari ad € 1.397.492,00, con domanda di finanziamento per l' "Avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva".

Il Progetto prevede:

- tirocini e borse lavoro finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, per un costo pari ad € 220.492,00;
- Inserimento di persone in condizioni di vulnerabilità nelle cooperative sociali di tipo B e nel settore del no profit per un costo pari ad € 100.000,00;
- avviamento ad attività di formazione ai fini dell'acquisizione/rafforzamento delle competenze trasversali (socio relazionali e linguistiche) o tecnico professionali (percorsi professionalizzanti e/o di qualificazione professionale) finalizzati all'inserimento/reinserimento socio-lavorativo. Per un costo pari ad € 186.000,00;
- laboratori di alfabetizzazione informatica, inclusione digitale ed accesso ad internet nell'ambito di percorsi di inserimento lavorativo per un costo pari ad € 30.000,00;
- rafforzamento dell'Ufficio di Piano dell'ambito PLUS al fine di supportare la creazione di equipe multidisciplinari per la presa in carico (per le funzioni di assesment, progettazione, valutazione e monitoraggio dell'intervento). È prevista l'assunzione a tempo determinato di n. 7 figure professionali di cui 5 assistenti sociali e 2 amministrativi per un costo pari ad € 698.410,08;
- dotazioni strumentali informatiche e di servizi ICT, locazione di uffici per un costo pari ad € 130.589,92;
- formazione: empowerment degli operatori sociali finalizzato al presidio delle funzioni di pre- assesment e presa in carico per un costo pari ad € 12.000,00;
- formazione congiunta e permanente degli operatori dei servizi sociali territoriali, dei centri per l'impiego, dei centri di orientamento regionale e altri soggetti (anche del privato sociale) coinvolti nell'attivazione e inserimento lavorativo e sociale di persone svantaggiate ed in carico per il SIA, per un importo pari ad € 10.000,00;
- creazione di un portale gestionale ed una piattaforma interattiva per un costo pari ad € 10.000,00.

7.3 Progetto Home Care Premium

7.3.1 Premessa

Il Comune di Olbia, in qualità di ente gestore del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona, ha aderito al Progetto promosso dall'Inps – Gestione ex INPDAP, denominato Home Care Premium

2014, che prevede la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali di assistenza domiciliare, volti a supportare le persone nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse allo status di non autosufficienza proprio e dei propri familiari.

7.3.2 Descrizione del Progetto

Il progetto prevede una fase propedeutica che consiste nell'accreditamento delle aziende erogatrici del servizio, in base a dei criteri prestabiliti. Tale procedura consente la creazione di un Catalogo delle Prestazioni e dei Servizi consultabile dall'utente finale.

Nella fase successiva l'Assistente Sociale, case manager dell'ente d'Ambito, elabora un programma in favore di ciascun beneficiario ammesso al Programma socio assistenziale, assegnando, nel limite del "budget di cura", uno o più prestazioni oggetto di accreditamento. Il programma socio assistenziale può essere periodicamente variato dall'Assistente Sociale, modificando la tipologia e quantità delle prestazioni assegnate.

L'assegnazione delle suddette prestazioni genera il "diritto" alla loro fruizione presso i soggetti accreditati, attraverso l'utilizzo di "buoni di servizio" virtuali o cartacei che verranno emessi a favore dell'utente. Il beneficiario, ovvero il responsabile del programma socio assistenziale, potrà scegliere il fornitore per ciascun servizio assegnato attraverso il Catalogo delle Prestazioni.

Si riporta di seguito l'elenco delle Categorie di Prestazioni Integrative e di ciascun Servizio oggetto della procedura di accreditamento

Tabella 12: Prestazioni Home Care Premium

CATEGORIA PRESTAZIONE INTEGRATIVA	SERVIZIO
Servizi Professionali Domiciliari	
	Oss
	Educatore Professionale
Servizi e strutture a carattere extra domiciliare	
	Disabili – Centro socio educativo riabilitativo diurno
	Anziani – Centro Diurno
	Centro Aggregazione Giovanile
Sollievo	
	Domiciliare
	Diurno Extra Domiciliare
	Residenziale
Trasferimento/Trasporto Assistito	
	Trasporto Collettivo senza assistenza
	Trasporto Collettivo con assistenza
	Trasporto Collettivo con assistenza e automezzo adibito per disabili
	Trasporto individuale senza assistenza
	Trasporto individuale con assistenza
	Trasporto individuale con assistenza e con automezzo adibito per disabili

	Trasporto barellato
Consegna Pasto/alimenti	
	Consegna Pasto/alimenti
Supporti	
	Fornitura ausili
	Fornitura strumenti di domotica
	Interventi di accessibilità domiciliare e adattamento veicoli
Percorsi di integrazione scolastica	
	Assistenza scolastica specialistica
Strutture residenziali per NA	
	Strutture residenziali per NA

Numero utenti: **100**

Valore complessivo presunto annuo **€ 170.000,00**